Veduggio informa

2
giugno 2010
Aut. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/98

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

EDITORIALE

Meno sprechi e qualche investimento…

Un titolo fuorviante in quanto può far pensare che nell'editoriale andrò a parlare dell'attività amministrativa, del bilancio comunale, di quanto abbiamo fatto o faremo nei prossimi mesi. Niente di tutto questo, ma molto semplicemente continuiamo la chiacchierata in merito agli aspetti e alle azioni positive nei confronti dell'ambiente ed in particolar modo dell'energia.

Ridurre gli sprechi energetici è il modo più efficace per essere ecologici e risparmiare. Abbassare la temperatura del riscaldamento o alzare quella del condizionatore incide sensibilmente sulla bolletta di gas e luce, senza costare fatica. Un esempio? Alzare la temperatura di un grado in inverno fa alzare la bolletta invernale di almeno 100 euro, sottolineando ancora una volta che la temperatura ottimale in casa dovrebbe essere tra i 19 e 20 gradi nelle ore diurne. E d'estate? La temperatura ottimale si dovrebbe attestare sui 26 gradi con un livello di umidità del 50% evitando in ogni caso di avere una temperatura interna inferiore di oltre 9 gradi rispetto a quella esterna. Con temperature più basse corriamo il rischio di prendere qualche malanno mentre sicuramente sprecheremo soldi inutilmente.

Oltre a evitare gli sprechi possiamo fare un passo in più: un piccolo investimento nell'ambiente che richiede una spesa iniziale che nel tempo ci farà risparmiare. Per esempio, sostituire le vecchie lampadine con le fluorescenti compatte e consumare così l'80% di corrente in meno. Oppure acquistare un nuovo elettrodomestico scegliendolo tra quelli energeticamente più efficienti. Sto parlando di quei elettrodomestici di recente costruzione in classe A od addirittura in classe A+ o A++ o AA che ci permettono di risparmiare parecchie decine, se non centinaia di Euro all'anno nei casi di utilizzi intensi. Esempi? Forni, lavastoviglie, lavatrici, asciugatrici, frigoriferi, condizionatori: per alcuni di essi sono ancora a disposizione, nel momento in cui scrivo, appositi incentivi economici che prevedono risparmi fino al 10/20% del valore d'acquisto.

Parlando di incentivi, è opportuno dedicare la seconda parte di questo editoriale ai contributi importanti che vengono messi a disposizione per chi decide di investire nelle

risorse alternative e rinnovabili. Accogliendo il suggerimento della Commissione Ecologia vorrei sottolineare i grandi benefici non solo ambientali derivanti dall'installazione di un impianto fotovoltaico.

Che cos'è un impianto fotovoltaico? È semplicemente un impianto elettrico che sfrutta l'energia solare per produrre energia elettrica mediante effetto fotovoltaico. Stiamo parlando di quei pannelli che si vedono sempre più spesso sui tetti delle abitazioni o delle fabbriche. Un successo derivante dai grandi benefici economici che rendono molto appetibile e conveniente l'installazione. Benefici che sono i migliori in tutta Europa e sono in grado di annullare il costo della bolletta ed ottenere allo stesso tempo un ritorno economico molto interessante. Studi effettuati da riviste economiche hanno evidenziato un rendimento dell'impianto fotovoltaico di gran lunga superiore al rendimento dei titoli di stato. I primi sette/dieci anni servono per ripagare l'investimento iniziale mentre rimangono a disposizione altri dieci anni di grossi incentivi che rendono l'installazione assolutamente vantaggiosa. E poi? E poi l'impianto continuerà a funzionare e l'energia prodotta servirà per pagare l'energia consumata ed ottenere una rendita esentasse!

Un invito a considerare un'ottima forma alternativa di investimento finché rimangono ottimi incentivi da parte dello stato. Incentivi garantiti per 20 anni, ma che annualmente vengono ridotti per i nuovi impianti che entrano in funzione. Chi realizzerà l'impianto quest'anno otterrà un rendimento certo per 20 anni, chi lo farà l'anno prossimo, dovrà aspettare che vengano comunicate le nuove tariffe che saranno senz'altro interessanti ma inferiori. Informazioni sulle condizioni economiche sono a disposizione sul sito www.gse.it del gestore dell'energia, mentre sono numerosi ormai i rivenditori e gli installatori ufficiali.

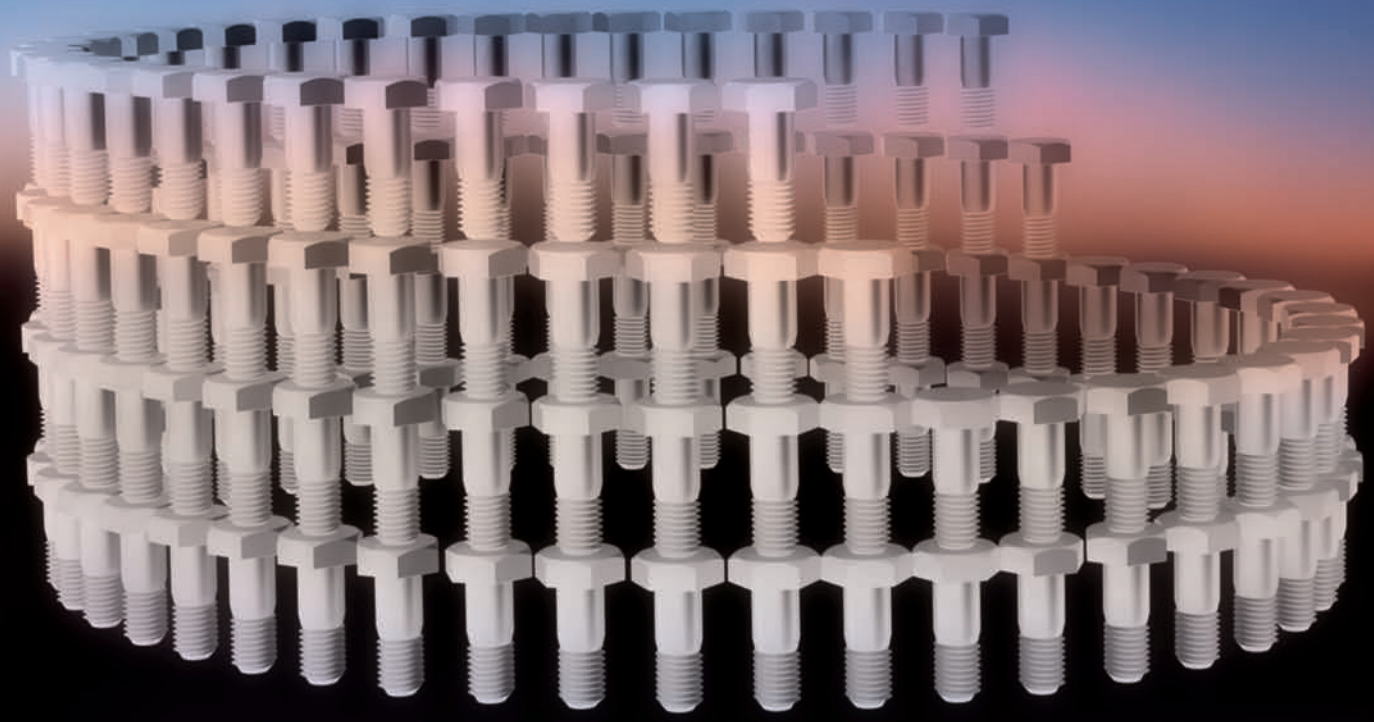
Per chi fosse interessato e non sapesse come fare, potremo verificare possibilità di cooperazione in quanto riflessioni sono in corso per dotare di apposito impianto fotovoltaico alcuni tra i principali edifici pubblici del nostro comune.

Al conto economico manca infine un dato importante, il ritorno per l'ambiente. Infatti per ogni kilowatt prodotto da fotovoltaico invece di uno da fonte tradizionale viene risparmiata l'immissione in atmosfera di circa 700 grammi di anidride carbonica. La convenienza allora è sicura ed oltre ad essere vantaggiosa per noi riguarda anche le generazioni future …

IL SINDACO
Gerardo Fumagalli

FONTANA GRUPPO

SPECIAL FASTENERS



solidi particolari

www.gruppofontana.it

Via Fontana, 9 - 20050 Veduggio con Colzano (MB) Italia Tel. 0362.9891 - Fax 0362.924897

FONTANA LUIGI S.p.A.
VITERIA - BULLONERIA AD ALTA RESISTENZA

INDUSTRIA BULLONERIA SPECIALE

LOBO S.p.A.

BULLONERIA BARGE S.p.A.

MERIDBULLONI S.p.A.

SPECIAL FASTENERS
A FONTANA GROUP COMPANY

VBG Srl

GFD

BULLONERIA BRIANTEA

Il Consiglio Comunale aperto
RAGAZZI E AMMINISTRATORI A CONFRONTO

di Silvia Cereda

Sabato 8 maggio, alle ore 10.45, presso le scuole di via Libertà, l'Amministrazione Comunale ha incontrato i bambini di quarta/quinta elementare e di seconda media nel Consiglio Comunale Aperto. Oltre agli assessori e ai consiglieri di maggioranza e minoranza, erano presenti anche la direttrice scolastica e un rappresentante Unicef.

Il tema proposto dei bambini delle elementari era "Pari e Dispari", ovvero le uguaglianze e le diversità tre le persone nello sport, nella scuola, nella cultura, nelle tradizioni e nella vita in genere. Per arrivare ad affermare che ogni persona può essere sia pari e che dispari, i bambini hanno affrontato un percorso di conoscenze molto vasto, sviluppato nel corso dell'anno scolastico. Essi hanno, infatti, sperimentato con la matematica, le forme, i colori, i soldi, i pittori, le altre culture, la danza terapia, ecc. I bambini hanno richiesto agli amministratori l'acquisto di giochi matematici, la possibilità di allestire una mostra interattiva di giochi matematici, di organizzare delle olimpiadi di matematica e di partecipare come spettatori alle olimpiadi per disabili.

Il tema affrontato dai ragazzi di seconda media è stato invece quello della tolleranza, articolato in quattro tappe fondamentali: lo spettacolo teatrale sul tema del bullismo, le letture antologiche fatte in classe, l'incontro con due esperte del PIME (Pontificio Istituto Missione Estere) e la visita al PIME. Tutte le riflessioni apportate dai ragazzi sono state ottime, tra le tante ricordiamo la celeberrima frase di Voltaire; "Anche se non condivido quello che dici, sono pronto a dare la mia vita affinché tu possa dirlo".

Il Consiglio Comunale Aperto si è rivelato, come ogni anno, molto interessante ed istruttivo, tanto per gli alunni, quanto per gli amministratori.

L'Amministrazione Comunale, i dipendenti comunali e il comitato di Redazione di "Veduggio Informa" partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angelo Pigozzo

stradino – seppellitore comunale in servizio dal 1970 al 1992.

Orari sante messe

Feriali

ore 9.00 - 17.30
Mercoledì ore 9.00 - 17.30 (Bruscò)
Giovedì ore 9.30 - 17.30

Prefestive

ore 18.00

Festive

ore 7.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

www.parrocchiaveduggio.it

spazi pubblicitari

Gli spazi pubblicitari sono aperti a tutti.
Per informazioni su costi e modalità è possibile rivolgersi all'Ufficio Segreteria/affari generali del comune (nei giorni e nelle ore d'ufficio) o inviando una e-mail all'indirizzo:
veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it.
Contribuisci anche tu a far crescere "Veduggio Informa".

In questo numero

Il Consiglio Comunale aperto	3
Il sindaco risponde...	5
La parola alla politica – Il Bilancio consuntivo 2009	6
Piazza IV Novembre rimessa a nuovo	8
Notizie	10
Ultimo saluto a Giulio Formenti	12
La *regina dei pettini* compie 180 anni	13
Il muretto … spazio giovane In Valmalenco con il Sindaco	14
Il muretto … spazio giovane 6° Trofeo città di Veduggio	15
Il muretto…spazio giovane In gita a Verona con Movida Veduggese	15
La Sindone: tra fede e scienza	16
L'affido familiare	17
Camminare, camminare, camminare	17
Incentivi all'acquisto	18
A.C. Veduggio: i primi 50 anni (Parte II)	19
83ª Adunata Nazionale Alpini	20
Il ritmo sudafricano a Veduggio	20
La Giornata Internazionale della donna	21
Black, White and Love	21
Donne in festa al centro anziani	21
Giornata del verde pulito	22
A lezione di inglese	22
Alice abita qui	23
Un libro per l'estate	23
Ditelo con un libro	23
"Storie di gente comune e di una Chiesa" - (20) -	24
La stagione delle allergie	25
Svago	26
Notizie utili	27

Veduggio informa

PERIODICO INFORMATORE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

2 giugno 2010

Reg. Trib. Monza n. 1364 del 26/10/1998

Direttore responsabile
Gianluca Curioni

Vice-direttore
Vincenzo Todaro

Comitato di redazione
Massimilano Cattaneo
Stefania Cazzaniga
Mariambrogia Corti
Stefania Giussani
Santino Motta
Guido Sala

Segretario di redazione
Luigi Adriano Sanvito

Fotocomposizione e grafica
Graphic Team - Monticello B.za

Stampa
GreenPrinting
A.G. Bellavite - Missaglia

Hanno collaborato a questo numero
Alfonso Campagna
Silvia Cereda
Paolo Citterio
Mario Curto
Luigi Alessandro Dittonghi
Elvezio Mussi
Angela Perego
Reginella Proserpio
Claudio Radaelli

Fotografie
Guido Sala
Stefania Giussani
Archivio fotografico di Veduggio Informa

veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

Il Sindaco risponde...

risposte a ruota libera alle domande ed osservazioni di interesse generale pervenute in forma anonima attraverso la cassetta delle idee

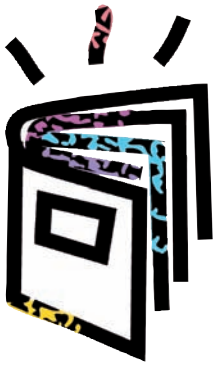
Egregio Signor Sindaco,
abbiamo una bella biblioteca che forse avrebbe bisogno di un po' di manutenzione straordinaria. So che nelle sue intenzioni è di trasferirla nelle vecchie scuole elementari, ma nel frattempo non possiamo pensare di arricchirla magari con iniziative nuove per tutte le età, orari di apertura più lunghi? Sarebbe bella qualche serata a tema e magari tramite qualche volontario, se di soldi ce ne sono pochi, aiutare il nostro bravissimo bibliotecario nel garantire sempre l'apertura della biblioteca. Grazie per l'attenzione.

Sono io che la ringrazio per la sua lettera ed i suggerimenti che gentilmente ci ha presentato. Sarà mia premura discuterne con l'Assessore alla Cultura e capire come potremo fare per valorizzare ancora di più il ruolo culturale, aggregativo e perché no di divertimento che la Biblioteca può svolgere. So che nuove iniziative sono in cantiere, altre sono state lanciate di recente, ma nei prossimi mesi potremo parlarne di più. Possiamo anticipare l'intenzione di creare uno spazio dedicato per i bambini, mentre per l'estensione degli orari di apertura e la realizzazione di alcune serate a tema, ci dia un po' di tempo ma senz'altro l'idea è molto interessante e necessita di un doveroso approfondimento.

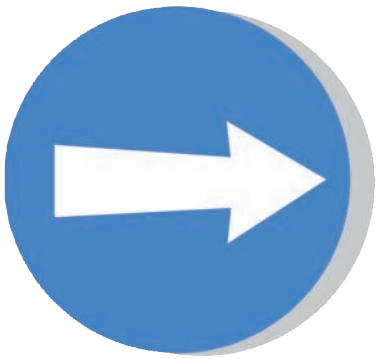
Signor Sindaco,
è da qualche settimana che si legge sui giornali di potenziamento del servizio di vigilanza con il comune di Carate, Cassago e Renate. Posso sapere cosa c'è di vero? Mi sembra un accordo poco omogeneo. Penso che se dovessi aver bisogno dei vigili ed in quel momento sono a Carate, ci vorrebbe troppo tempo per arrivare a Veduggio. Un suo commento mi è molto gradito.

C'è senz'altro qualcosa di vero in quanto stiamo lavorando per potenziare il servizio di vigilanza sul nostro territorio. Al momento stiamo studiando diverse soluzioni alla ricerca di quelle più efficaci e funzionali per il nostro paese. La collaborazione con Carate è stata momentaneamente accantonata in quanto i costi per la realizzazione appaiono troppi elevati e difficilmente giustificabili mentre stiamo valutando con maggiore attenzione ipotesi di collaborazione con la polizia provinciale ed istituti privati di vigilanza. La collaborazione con Renate e Cassago è invece un'ipotesi che, allo stato attuale, è in fase embrionale. Ho avuto personalmente un paio di incontri con i Sindaci di Renate e Cassago per incominciare a ragionare insieme se la disponibilità espressa dalle rispettive amministrazioni ad unire le forze può dare dei benefici alle rispettive comunità. È un'ipotesi progettuale interessante che vogliamo analizzare serenamente prendendoci tutto il tempo necessario per proporre le nostre idee e capire se effettivamente potrà essere un'esperienza positiva da percorrere insieme.

Egregio Signor Sindaco,
sono contento di aver letto nell'ultimo numero di Veduggio Informa che la raccolta differenziata è finalmente aumentata e non siamo più un paese sprecone con poco rispetto per l'ambiente. Però, ci vuole la piattaforma ecologica, una vera piattaforma. Molto onestamente ci può dire qualcosa di più. Quando potremo avere finalmente la nuova piattaforma?



Molto semplicemente: presto. E' nostro intendimento approvare il progetto esecutivo entro il mese di giugno, predisporre la richiesta di finanziamento attraverso l'accessione di un mutuo e poi provvedere alla redazione del bando di gara. Tempistica? I lavori dovrebbero partire entro la fine dell'anno con il completamento nel 2011 ed una volta realizzata, concorderemo l'eventuale partecipazione del comune di Renate. Nei prossimi numeri sarà mia premura aggiornarvi in merito alla tempistica ed all'inizio dei lavori.



Signor Sindaco,
so che proporre nuovi sensi unici si va incontro ad un inevitabile malcontento, ma non si potrebbe pensare a creare un senso unico in via San Martino. Sarebbe il naturale proseguimento del senso unico realizzato in via Sant'Antonio, il traffico diminuirebbe e ci sarebbe lo spazio per un marciapiede o per chi va in bicicletta. Chiedo troppo?

Non penso che chieda troppo; anzi l'idea è molto interessante ed in passato era già passata per la testa di alcuni amministratori. Ci dia un po' di tempo per approfondire l'impatto e fare le valutazioni più opportune in merito al traffico ed agli eventuali disagi per chi gravita in via Sant'Antonio, San Martino ed agli Aceri sentendo ovviamente il pensiero dei residenti.

Pasticceria FRIGERIO
Produzione propria
e vendita al minuto
di pasticceria dolce e salata
www.pasticceriafrigerio.it
CHIUSURA LUNEDI'
20050 VEDUGGIO - Via V. Veneto, 55 - Tel. 0362.998347

Il Bilancio Consuntivo 2009

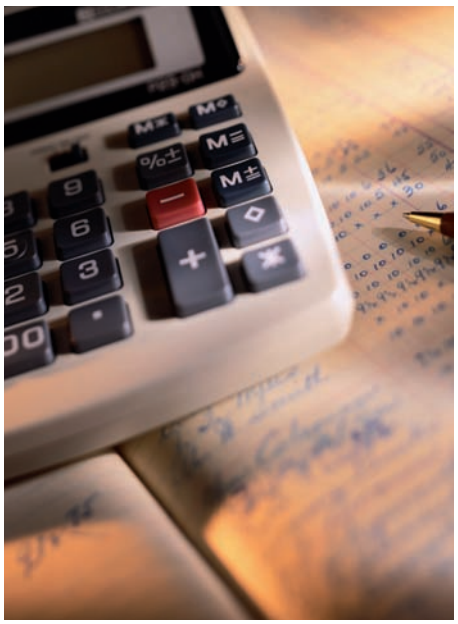
Come fatto nello scorso numero con la presentazione del bilancio in corso, non voglio annoiare con tanti numeri la presentazione del bilancio consuntivo del 2009 che rappresenta la relazione finale di un anno di gestione. Un anno di gestione particolare in quanto è stato a cavallo tra due amministrazioni che seppur leggermente diverse stanno lavorando nella continuità di progetti, obiettivi e risultati.
In questo contesto, prima di snocciolare i dati più significativi, mi permetto di ringraziare Luciano Di Gioia in quanto assessore al Bilancio fino allo scorso giugno prima del cambio della giunta e dal quale ho ricevuto l'onere ed onore di gestire le casse comunali.
Rimandando per semplicità ed immediatezza alla tabella che troverete a fianco, concludo questo breve preambolo con la semplice comunicazione che l'avanzo di amministrazione per l'anno 2009 è stato di € 246.034,45 mentre il patrimonio del comune ammonta a € 4.447.966,71.
Come richiesto dalla normativa vigente, il bilancio ha ricevuto il parere positivo da parte del revisore dei conti che ha certificato che il bilancio comunale è stato redatto e rispetta pienamente le disposizioni ed i requisiti previsti dalla legge.

Il Sindaco

Le formichine...

Gruppi consiliari "Cambiamo Veduggio " e "Lega Nord"

Per chi già durante l'estate aveva annunciato, chissà su quali basi, il divorzio tra il gruppo PDL Cambiamo Veduggio e Lega Nord abbiamo deciso di … commentare con un articolo unico il bilancio consultivo di un anno che abbiamo vissuto insieme solo per la seconda metà da giugno in avanti, dopo che gli elettori ci hanno premiato consegnandoci/confermandoci ad amministrare il nostro paese.
Abbiamo voluto scegliere un titolo un po' particolare che immediatamente da l'idea del lavoro effettuato da parte dei nostri amministratori lo scorso anno e che si evidenzia nel bilancio consuntivo approvato qualche settimana fa. Un bilancio che presenta un avanzo di amministrazione importante pari a € 246.000 frutto di tanti piccoli risparmi sulla spesa corrente e di qualche entrata straordinaria, ma soprattutto dell'attenzione e della cura per la gestione del quotidiano avendo sempre presente l'obiettivo di medio e lungo termine.
Eliminati già da qualche anno le forme di spreco e le spese inutili abbiamo ridotto all'osso le spese di funzionamento per dare spazio e risorse agli interventi più importanti nel settore dei servizi sociali, della scuola e dell'ambiente. Il lancio del fondo anticrisi, la piena assistenza scolastica, le risorse importanti messe a disposizione del volontariato (e siamo anche stati criticati dall'opposizione perché a loro giudizio le associazioni non vanno aiutate) sono alcuni esempi di risorse comunali spese a nostro giudizio molto bene. Il rifacimento importante di tante strade con interventi risolutivi e duraturi che hanno mostrato tutta la loro efficacia in questi settimane di continue piogge, i tanti progetti messi in cantiere per opere importanti alcune realizzate ed altre che vedranno la luce quest'anno o nei prossimi mesi sono esempi di come il lavoro quotidiano si intreccia con la visione del nostro paese di domani. Opere semplici come il miglioramento viario, i nuovi parcheggi, il rifacimento dell'illuminazione pubblica, la nuova piattaforma, il refettorio alle scuole, il parco botanico, il ponte pedonale in via Magenta, i nuovi parchi giochi e tanto ancora che potrà essere fatto grazie all'attenzione, alla cura e alle capacità dei nostri amministratori.
L'avanzo di € 246.000 euro è un esempio concreto di risorse che potranno essere spese bene per tutta nostra comunità.



Forse ci siamo, anzi .... no!

Gruppo consiliare "Veduggio Domani"

All'atto della presentazione del bilancio per l'esercizio 2009 (gennaio 2009) fu evidenziato che si sarebbe trattato di un anno straordinario per gli Investimenti, poiché molte opere pubbliche, non realizzate negli anni precedenti, si sarebbero concretizzate nel 2009.
Ora in sede di approvazione del consuntivo constatiamo che le stesse opere sono state di nuovo rimandate e quindi non realizzate nel 2009.

Facciamo tutti uno sforzo, senza pregiudizi, nel riepilogare oggettivamente cosa è stato effettivamente fatto e così avremo un'idea più chiara. I nostri commenti li lasciamo alla fine dell'articolo.
Cosa abbiamo sotto gli occhi quando giriamo per il paese? Una serie di asfaltature pre-elettorali e piccoli altri investimenti (ponte FFSS di via Magenta che sta per essere concluso in questi giorni), alcuni non ancora iniziati sebbene si siano impegnate le risorse economiche necessarie (nuove telecamere all'ingresso del paese).
E tutto il resto? Scorriamolo velocemente per capire cosa è stato nuovamente rimandato:

- Refettorio scuola elementare; Riqualificazione Viale Segantini; Senso unico Via Verdi-Via Libertà; Piattaforma ecologica; Parco giochi di Via Dante; Parcheggio Via Parini; Nuovo municipio (a primavera 2009 avrebbero dovuto iniziare almeno le demolizioni dell'area Puricelli. Ad oggi tutto tace), nuovi serramenti alle Scuole Medie.

Ci sono poi delle opere avviate sulle quali ribadiamo - da subito - il nostro commento negativo:

- Ampliamento Centro Sportivo: importo 600.000; i lavori sono momentaneamente fermi perché stanno decidendo di allargare il nuovo campo di calcio (che altrimenti non avrebbe le misure minime neppure per le categorie giovanili!). Abbiamo più volte suggerito che la via migliore era quella di trasformare l'attuale campo in erba naturale (avremmo avuto un campo nuovo con le misure utili per tutte le categorie), anziché costruirne uno nuovo dalle dimensioni limitate (sprecando anche un'area che si sarebbe potuta utilizzare diversamente); inoltre ci resta sempre l'onere di sistemare il vecchio campo che non regge più (ipotesi di altre 250.000).
- Parco Botanico via della Valletta: siamo forse alla fine dei lavori con più di 70.000 spesi. Risultato raggiunto? Sicuramente non c'è più lo spazio di prima a disposizione dei bambini.

L'Amministrazione non è stata in grado di rispettare quanto aveva promesso. E allora il giudizio sul Bilancio 2009 non può che essere negativo.

Auspichiamo inoltre che l'Amministrazione Comunale non si dimentichi delle manutenzioni conservative: la biblioteca comunale (almeno degli interventi di minima sicurezza), il nuovo ponte ciclopedonale di Viale della Repubblica che necessita di una verniciatura per le parti in legno; così come le attrezzature in legno dei parchi gioco, il marciapiede che porta al cimitero, gli autobloccanti del parcheggio di via Magenta., etc.

Ma purtroppo sono diversi anni che sentiamo buone intenzioni seguite solo da puntuali rinvii a tempo indeterminato.

Speriamo in un 2010 più concreto.

Rendiconto della gestione per l'anno 2009

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 26/04/2010.

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 01/01/2009			1.816.588,57
Riscossioni	835.814,85	3.091.465,87	3.927.280,72
Pagamenti	1.008.483,83	2.630.292,68	3.638.776,51
Fondo cassa al 31/12/2009			2.105.092,78
Residui attivi	167.197,40	567.721,79	734.919,19
Residui passivi	1.545.277,63	1.048.699,89	2.593.977,52
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2009			**246.034,45**

RIFIUTI

Si riporta in tabella A la produzione dei rifiuti a Veduggio con Colzano, per tipologia, nell'anno 2009.
Il grafico B riporta invece la suddivisione merceologica.
La produzione dei rifiuti è uniforme nei due semestri (614,52 t nel primo e 553 t nel secondo). La percentuale di RD è risultata pari al 60,64%.

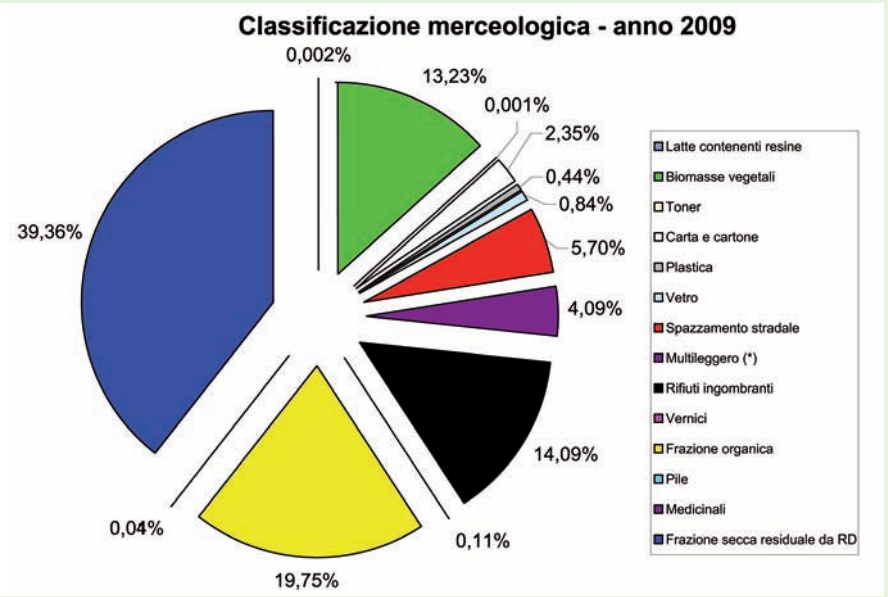
Fonte dei dati - Comune di Veduggio con Colzano, consuntivo rifiuti 2009

A) Produzione rifiuti per tipologia - Anno 2009

DESCRIZIONE	PRODUZIONE	%
Latte contenenti resine	0,020 t	0,002%
Biomasse vegetali	154,480 t	13,231%
Toner	0,006 t	0,001%
Carta e cartone	27,400 t	2,347%
Plastica	5,100 t	0,437%
Vetro	9,820 t	0,841%
Spazzamento stradale	66,500 t	5,696%
Multileggero (*)	47,736 t	4,089%
Rifiuti ingombranti	164,450 t	14,085%
Vernici	1,322 t	0,113%
Frazione organica	230,580 t	19,749%
Pile	0,091 t	0,008%
Medicinali	0,520 t	0,045%
Frazione secca residuale da RD	459,500 t	39,357%
TOTALE	**1.167,525 t**	**100,000%**

(*) Essenzialmente polimeri di plastica

Incidenza raccolta differenziata	**60,64%**



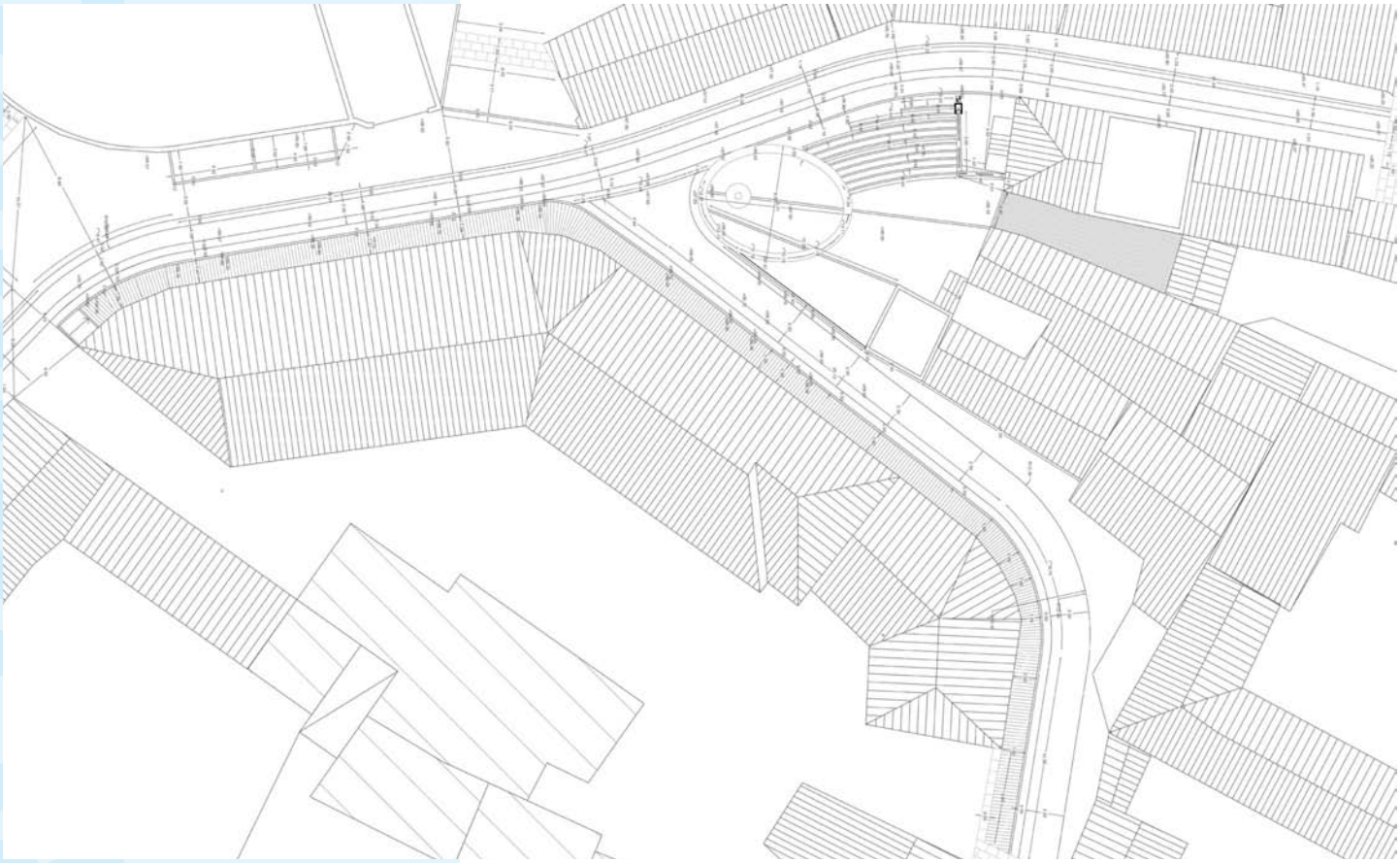
Piazza IV Novembre rimessa a nuovo

di Luigi Alessandro Dittonghi
Assessore all'Urbanistica

L'Amministrazione Comunale ha avviato, negli ultimi anni, una serie di opere pubbliche volte a riqualificare spazi cittadini allo scopo di favorire la nascita e lo sviluppo di nuovi luoghi di aggregazione sociale: tra questi, il rifacimento di Piazza IV Novembre ed aree limitrofe, affidandone la progettazione alla società TAU srl di Milano con la quale l'Amministrazione Comunale ha in più occasioni dialogato verificandone il progetto, prima preliminare, poi definitivo ed, infine, esecutivo, allo scopo di garantire qualità in termini ambientali, sociali e di sicurezza.

In particolare, il progetto di intervento per Piazza IV Novembre prevede, tramite la realizzazione di un terrapieno a sollevamento del lato orientale della piazza, un assetto completamente nuovo in cui la netta separazione tra gli spazi destinati al traffico veicolare e quelli pedonali culmina in un elemento ellittico in cubetti di porfido, luogo della sosta.

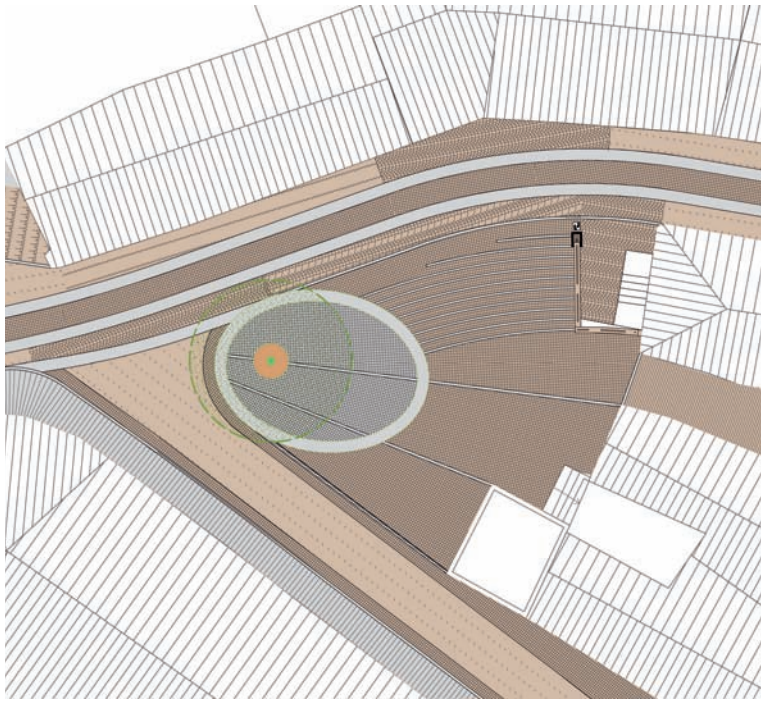
L'intervento prevede, inoltre, una nuova pavimentazione delle aree limitrofe alla piazza, con utilizzo di porfido a cubetti e fasce di granito in un rapporto di continuità con gli altri interventi recentemente attivati nel territorio comunale.

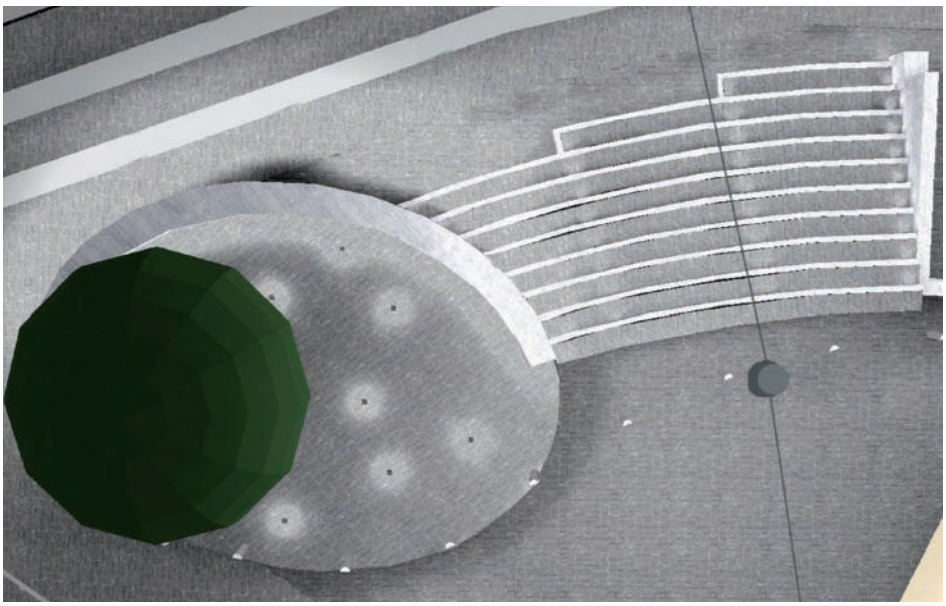


Obiettivo irrinunciabile dell'Amministrazione Comunale, il continuo impegno a favore della progettualità pubblica ha permesso di rispondere, con il progetto di riqualificazione di Piazza IV Novembre, ad un bando pubblicato il 10 febbraio 2010 da Regione Lombardia per il "sostegno alla realizzazione degli investimenti nei Comuni fino a 5.000 abitanti" per opere pubbliche di importo complessivo non superiore ad € 400.000,00 tramite cofinanziamento a fondo perduto. Dal momento che i fondi a disposizione sono molto inferiori

ESSE Serramenti snc
di Sergio Buzzotta e Walter Ventimiglia
Posa in opera di Serramenti in alluminio e PVC
Tapparelle, Persiane, Porte in legno e blindate.
SERGIO 328 45 18 072 WALTER 338 86 46 510
20050 Veduggio con Colzano (MB) - Via Carlo Cattaneo, 4
Telefono e Fax 0362 99 81 57 - E-mail: esseserramenti@alice.it
Cod. Fisc. e Partita IVA 06851780962

alle richieste, il sistema di assegnazione di tale contributo dà priorità alla cantierabilità dei progetti, significando, cioè, che i finanziamenti verranno messi a disposizione di quelle Amministrazioni Comunali in grado di mostrare qualità nel progetto e, soprattutto, un più avanzato stato dello stesso, ossia una vicinanza maggiore alla sua realizzazione.
Così come successo per altre opere pubbliche, quali, ad esempio, il ponte ciclopedonale della Selvetta e Piazza Italia, l'Amministrazione Comunale ha potuto rispondere al bando di Regione Lombardia con particolare prontezza: la domanda di ammissione al finanziamento per Piazza IV Novembre, che poteva essere presentata a partire dal 01 marzo 2010 sino al 15 aprile 2010, è stata protocollata subito il 1 marzo 2010 dal momento che l'Amministrazione disponeva già di un progetto a livello esecutivo.
L'importo complessivo dei lavori, compresi oneri per la sicurezza e la progettazione, comprensivo di IVA, è pari ad € 400.000,00 ai quali il Comune comparteciperà per una somma pari ad € 164.000,00.
In attesa del responso, l'Amministrazione Comunale confida che, come già altri progetti, anche questo rientri tra quelli meritevoli di finanziamento così da poter proseguire nell'importante obiettivo di riqualificare questa porzione di comune.





Agenzia Pompe Funebri
FONTANA
Servizio 24 ore su 24

Servizi funebri completi
Addobbi - Fiori
Disbrigo pratiche
Trasporti ovunque
Necrologie
Vestizione salme

VEDUGGIO Via Vittorio Veneto, 66 - Tel. 0362 911567 - RENATE Via V. Emanuele, 13 - Tel. 0362 999400

EDILIZIA SCOLASTICA

La Giunta Comunale, con atto n. 38 del 30/03/2010 ha deliberato di approvare la relazione tecnica riassuntiva redatta dall'ufficio tecnico del Comune di Renate, dei lavori da eseguire presso la scuola secondaria di 1° grado di Renate e Veduggio con Colzano per un importo complessivo di € 172.700,00 dando atto che il Comune di Renate, capo convenzione, provvederà all'inoltro alla Regione Lombardia della richiesta di contributo ai sensi della legge 06/06/1980 n° 70.

NUOVE MODALITÀ DI RILASCIO DEI PASSAPORTI

Ogni comune provvede a legalizzare le istanze di rilascio del passaporto ai propri cittadini che dovranno successivamente consegnare la domanda personalmente al

Commissariato di Pubblica Sicurezza di Monza
Viale Romagna 40

esclusivamente nella giornata di
GIOVEDÌ dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

In questa fase verranno acquisite anche le impronte digitali.
Dopo aver depositato le impronte digitali le persone potranno delegare il proprio comune al ritiro del documento.
Le disposizioni inerenti le istanze di rilascio dei passaporti a minori di anni 12, quelle relative ai rinnovi nonchè le disposizioni relative ai certificati di nascita con fotografia per espatrio di minori rimangono invariate.

INTERVENTI MANUTENTIVI

La Giunta Comunale ha deliberato di assegnare al responsabile del servizio tecnico le risorse di € 42.960,00 per esecuzione interventi di manutenzione riguardanti in particolare le strade comunali, il cui manto d'usura ha parecchio risentito dell'inverno particolarmente rigido, che ha danneggiato via Verdi, via Vittorio Veneto, Via Cariggi, Via Magenta. Gli interventi sono relativi a:

- sostituzione di alcuni manufatti di ispezione della rete fognaria ammalorati e danneggiati;
- manutenzione del patrimonio arboreo esistente (potatura di viali e parchi) nonché per integrazione del patrimonio arboreo esistente (nuove piantumazioni al parco botanico di Via della Valletta e formazione di siepi in loc. Selvetta e presso il parco cinofilo di Via Berlinguer;
- esecuzione interventi di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione ed integrazione dell'illuminazione del viottolo Sant'Antonio, priva di allacciamenti alla rete elettrica, con due nuovi elementi fotovoltaici;
- allacciamento alla rete elettrica gli impianti di illuminazione realizzati dai lottizzanti del PL Selvetta, destinati a diventare di uso pubblico;
- realizzazione di alcuni interventi di miglioria del parco botanico di via della Valletta, consistenti nella posa di un cippo con denominazione e nell'allestimento di un campetto di calcetto.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA PER TUTTI

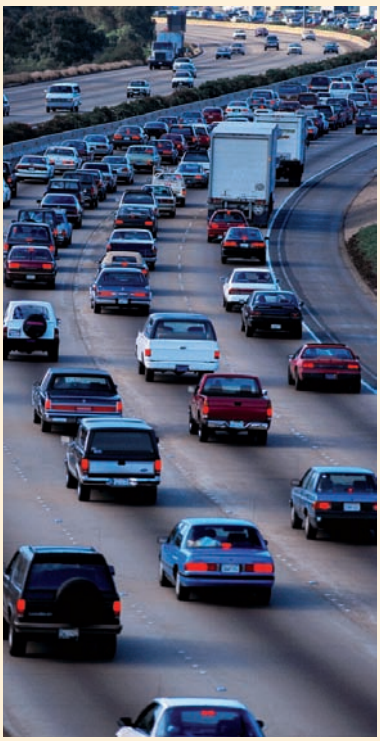
Dal 26 aprile ogni cittadino italiano maggiorenne può attivare una propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC). Lo prevede la circolare n. 2/2010 del 19/04/2010 del Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'innovazione tecnologica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La PEC è lo strumento che consente di inviare e ricevere messaggi di testo ed allegati con lo stesso valore di una raccomandata con avviso di ricevimento. In questo modo è possibile dialogare con tutti gli uffici della Pubblica Amministrazione direttamente via e.mail senza dover più produrre copie di documentazione cartacea ma soprattutto senza doversi presentare direttamente agli sportelli.

Per richiedere l'attivazione del servizio di Posta Elettronica Certificata è sufficiente collegarsi al portale www.postacertificata.gov.it e seguire la procedura guidata che consente di inserire la richiesta in maniera semplice e veloce. Trascorse 24 ore dalla registrazione (ed entro 3 mesi) è necessario recarsi presso uno degli uffici postali abilitati per l'identificazione e la conseguente firma sul modulo di adesione ai fini dell'attivazione. Il richiedente deve portare con sé un documento di riconoscimento personale e uno comprovante il codice fiscale (codice fiscale in originale o tessera sanitaria). Entrambi i documenti devono essere consegnati in copia all'ufficio postale.

Per maggiori chiarimenti collegarsi al portale www.postacertificata.gov.it.

RILEVAZIONI FONOMETRICHE IN LOCALITÀ TREMOLADA



In considerazione delle sempre più frequenti segnalazioni, da parte dei cittadini residenti in località Tremolada, di disturbi derivanti dall'eccessiva rumorosità della SS 36, meglio conosciuta come superstrada MILANO – LECCO e della disponibilità dell'ANAS, competente per l'arteria stradale stessa, a predisporre uno studio di fattibilità per l'insonorizzazione del tratto adiacente le abitazioni a condizione che venga prodotta una dettagliata relazione circa il livello di rumore raggiunto per poter prevedere le possibili soluzioni di miglioria, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico in data 23/02/2010, è stata affidata all'Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente – Dipartimento Provinciale di Monza e Brianza – con sede in Monza – Via Solferino 16 – l'esecuzione dei rilevamenti fonometrici al fine della valutazione del livello di rumorosità per una spesa prevista in € 1.048,32 IVA compresa.

UNA NUOVA AUTOVETTURA

Nel rispetto del piano previsto per l'aggiornamento del parco macchine dell'ente, con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo/Informatico in data 22/02/2010, si è provveduto all'acquisto di una nuova autovettura. L'autovettura MATIZ PLANET con doppia alimentazione (Benzina e GPL), a basso inquinamento ambientale e conforme alle direttive CEE, andrà a sostituire l'autovettura Fiat Punto Tg AR639HN ormai obsoleta che verrà successivamente avviata alla rottamazione.

L'autovettura è stata acquistata presso la Capriancar s.n.c. di Veduggio con Colzano al costo complessivo di € 9150,00 IVA compresa. Nel costo sono comprese, oltre agli accessori non presenti a listino, anche le spese di immatricolazione e messa in strada.

MAESTRI DEL LAVORO

Sabato 1° maggio presso il salone d'onore dell'Hotel Quark di Milano tre nostri concittadini sono stati insigniti della Stella al Merito del Lavoro.
I neo Maestri del Lavoro sono

Bruno Montagnese, Nicolò Loria, Angelo Zampatti

L'onorificenza è stata loro conferita dal Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del lavoro come riconoscimento per i meriti di lavoro svolti con particolare perizia, laboriosità e ottima condotta morale nel corso della carriera.
L'Amministrazione comunale e il Comitato di Redazione di "Veduggio Informa" si congratulano con i neo maestri del lavoro per il meritato riconoscimento.

Ultimo saluto a Giulio Formenti

Lo scorso marzo è venuto a mancare Giulio Formenti, industriale nato a Veduggio nel 1924, cofondatore con il fratello Luigi e il cognato Fortunato Giovenzana della "Formenti e Giovenzana". Una storia la sua dall'autentico sapore brianzolo. Giovanissimo agli inizi degli anni '40 incominciò, infatti, a lavorare per le acciaierie Falck, frequentando contemporaneamente una scuola serale professionale; in seguito diventò capo reparto nella ditta Agrati. Tra il 1943 e il 1945, durante la seconda guerra mondiale, fu trasferito in Germania. In questi due anni lavorò nella cittadina di Kempten presso la ditta Messerschmidt, produttrice di aerei da guerra. Rientrato in Italia, spinto da una forte motivazione personale, con il supporto di un tornio a lastre usato, iniziò a produrre pomoli e maniglie da cucina, coinvolgendo in seguito nell'attività il fratello e il cognato. Superate le difficoltà iniziali e costatato che il prodotto veniva sempre più apprezzato dal mercato, nel 1947 iniziò la vera attività industriale con la denominazione "Formenti e Giovenzana", con sede in via Piave e alle dipendenze 5-6 operai. Negli anni successivi l'attività produttiva subì un rapido ampliamento, aumentando il numero dei dipendenti e passando da un singolo capannone utilizzato a ben quattro. Accantonati in seguito i pomoli e le maniglie, la produzione fu convertita e allargata con una gamma più varia, sedie, gambe per tavoli, cerniere e scorrevoli per cassetti tanto che la necessità di maggiori aree produttive portò alla creazione di un nuovo sito produttivo con denominazione FGV. Una ditta, la sua, creata e fatta crescere, guardando sempre più in là, mirando allo sviluppo continuo e globale del proprio business. Una realtà, che nonostante la crisi internazionale, conta oggi in Italia (dove lavorano circa 200 dipendenti), Brasile, Cina Slovacchia, circa 900 addetti. Nel 1970 divenne socio della Confraternita dell'Ordine Italiano della Padellina d'Oro, di cui in seguito fu nominato Presidente. Nell'aprile 1994 gli fu conferito dal Presidente della Repubblica il titolo di "Commendatore al Merito" e di "Cavaliere Ufficiale della Repubblica". Da buon brianzolo però il lavoro non era tutto per il Signor Giulio; la moglie Lina, i figli Fausto e Maddalena e i nipoti, sono stati il suo più grande amore e, come amava ripetere, il suo principale sostegno nei momenti di difficoltà. Nutriva infine un sincero affetto per la sua Veduggio, in particolar modo era legatissimo alla Parrocchia e alla banda musicale cittadina Santa Cecilia, nella quale aveva suonato da giovane.

Stazione di rifornimento

AGIP

Casarin Flavio

Viale della Repubblica
20050 VEDUGGIO CON COLZANO (Mi)
Tel. 0362 910304

MISTER CLICK! E IL CORSO DI FOTOGRAFIA

di Paolo Citterio

Nel mese di Aprile ha preso il via il Corso di Fotografia organizzato dal Gruppo Fotografico Mister Click! con il patrocinio del Comune di Veduggio con Colzano e la collaborazione dello Studio Fotografico Bruno Barbaro.
Le lezioni si svolgono il giovedì sera dalle 21.00 alle 23.00 presso la Biblioteca Comunale. Il successo di questa iniziativa è dimostrato dal numero di partecipanti: gli iscritti sono una ventina! Il corso terminerà a giugno con tre uscite fotografiche domenicali durante le quali si potranno fare numerosi scatti e praticare sul campo la teoria appresa durante il corso. Negli incontri, infatti, si affrontano sia i principi fondamentali della fotografia, che la tecnica e la meccanica, in quanto è importante conoscere a fondo il mezzo (la macchina fotografia, appunto) con cui si vuole ottenere un buon risultato (la fotografia di qualità). Al termine del corso è intenzione del Gruppo Mister Click! indire un concorso fotografico a tema finalizzato alla realizzazione del calendario comunale 2011. Chiunque fosse interessato a partecipare in futuro ad un corso fotografico può lasciare il proprio nominativo in biblioteca. Verrete contattati per le prossime iniziative!

La *regina dei pettini* compie 180 anni

di Silvia Cereda

La ditta Jäneke festeggia 180 anni di storia! *"Fondata a Milano nel 1830 da Giorgio Jäneke è un'azienda che cavalca tre secoli, dall'impero asburgico al nuovo millennio. Il fondatore portò con sé dalla Germania le prime macchine con le quali, per primo, introdusse in Italia la produzione di pettini mediante lavorazioni meccaniche. La fabbrica fu trasferita a Veduggio nei primi anni del '900. Nel secondo dopoguerra vennero introdotti nuovi macchinari per produrre pettini da lastre di materiale plastico e si avviò un reparto per lo stampaggio ad iniezione. L'ottima organizzazione aziendale permette di coprire tutte le fasi di lavorazione del prodotto, dalla progettazione alle finiture e confezionature. La vendita, prima impostata prevalentemente su grossisti e dettaglianti, oggi si estende alla grande distribuzione ed ai Duty Free che divengono sempre più importanti. Grande spazio trova anche la diffusione sui mercati esteri: Europa, America, Russia e Stati balcanici, Medio Oriente, Corea, Taiwan e Giappone. Un design che ha trovato numerosi imitatori, soprattutto nei Paesi del Sol Levante; ma l'originale qualità del marchio Jäneke ne fa un prodotto unico e difficilmente imitabile."*

Martedì 18 maggio i signori Jäneke, primo fra tutti il signor Armando, hanno voluto festeggiare l'importantissimo anniversario presso la sede di Veduggio con Colzano insieme ai dipendenti tutti, agli ex dipendenti, ai fornitori e agli amministratori comunali.
Alle 17.30, a giornata lavorativa terminata, il parroco don Naborre Nava ha celebrato la Santa Messa nel piazzale aziendale. Toccanti e ricche di significato le parole dell'omelia, durante la quale è stata sottolineata l'impor-tanza del lavoro, soprattutto di questi tempi, e la gratitudine di Armando, Giorgio ed Elena Jäneke verso i dipendenti che da anni, con passione e dedizione, contribuiscono al successo dell'azienda. Durante la messa sono stati ricordati anche i dipendenti defunti.

Al termine della Santa Messa l'ingresso trionfale della marching band veduggese ha stupito tutti i presenti. I musicisti con la loro allegria hanno intrattenuto i partecipanti per circa mezz'ora. Nel frattempo gli ospiti hanno potuto respirare un piacevole clima famigliare, godere di un ricco rinfresco e brindare così al traguardo aziendale raggiunto.
I dipendenti hanno omaggiato le signore Jäneke con bellissimi mazzi di fiori, mentre gli assessori comunali presenti hanno porto, a nome del sindaco Gerardo Fumagalli e dell'Amministrazione Comunale tutta, una targa ed un libro biografico su Segantini in segno di riconoscimento e stima. La targa riportava la seguente iscrizione: 1830-2010, 180 anni di attività. E la storia continua… Questo è, infatti, il migliore augurio: che la storia della ditta Jäneke possa continuare a lungo e rendere i veduggesi riconoscenti per almeno altri 180 anni!

IL MURETTO
...SPAZIO GIOVANE

In Valmalenco con il Sindaco

LA GITA DI FINE ANNO DEI BAMBINI DI 5ª ELEMENTARE

Venerdì 14 maggio i ragazzi di 5^ elementare si sono recati, accompagnati da insegnanti ed alcuni amministratori comunali, tra cui sindaco e vicesindaco, in Valmalenco per la gita di fine anno. La partenza era prevista per le ore 6.30 e nonostante a Veduggio il tempo fosse pessimo, si è deciso di partire ugualmente.

PRIMA TAPPA: ECOMUSEO MINERARIO DELLA BAGNADA

La ricchezza delle risorse minerarie della Valmalenco (SO) ha giocato un ruolo fondamentale sia per l'economia locale sia per la ricerca scientifica, costituendo con la sua varietà di minerali un polo di attrazione su scala internazionale.

Il Museo della Miniera Bagnada nasce con la volontà di riportare alla luce e allo stesso tempo valorizzare un patrimonio storico senza eguali. Il recupero e la valorizzazione della Miniera, realtà inscindibilmente legata al territorio, ha quindi un duplice obiettivo: da un lato riportare alla memoria delle comunità locali una realtà passata che ha contribuito a caratterizzare l'identità della Valmalenco e della sua gente, rafforzando il senso di appartenenza alla valle e di distinzione rispetto al processo di globalizzazione in atto oggi; in secondo luogo, far conoscere al turista le peculiarità di questa memoria storica che ritroviamo ancora oggi in molti aspetti della vita economica, sociale e territoriale della valle. Non solo. Il museo tematico della Bagnada, che si articola in tre strutture: le gallerie, il museo minerario e quello mineralogico, è anche strumento di conoscenza delle tecnologie estrattive e delle caratteristiche geologiche del territorio.

Il giacimento di talco della Bagnada fu scoperto verso la fine degli anni '20 dalla Società Anonima cave di Amianto (in seguito Mineraria Valtellinese) dell'Ing.

Grazzani di Milano durante la ricerca di nuovi filoni di amianto. La prima concessione di sfruttamento temporaneo fu rilasciata dal Distretto Minerario di Milano nel 1936. In realtà, già nel 1870, altre società impegnate nell'estrazione dell'amianto si erano mostrate interessate al minerale. Tuttavia le difficoltà tecnico-estrattive e la scarsa richiesta sul mercato di un materiale ancora poco conosciuto non convinsero le realtà industriali di allora, che preferivano impegnare le proprie risorse nell'estrazione dell'amianto, in quegli anni certamente più redditizio.

La miniera Bagnada venne sfruttata per oltre cinquant'anni, fino al 1987, anno in cui fu decisa la chiusura per esaurimento del giacimento.

Per comprendere appieno l'importanza che questa attività ha rivestito nella vita dei valligiani, lasciando tracce indelebili nella storia, nel paesaggio e nell'economia della valle, basti pensare all'eterogeneità geologica e alla ricchezza di risorse minerarie del territorio (amianto e talco, pietra ollare e serpentiniti) che hanno fatto della Valmalenco – e fanno, ancora oggi - un punto di riferimento a livello internazionale.

Dopo l'entusiasmante visita alla miniera, durante la quale i ragazzi si sono sentiti dei veri e propri minatori in esplorazione, è giunta l'ora del pranzo. Tutti in baita quindi, per un ottimo pranzetto da tutti apprezzato! Quattro passi nei pressi del rifugio, tra baite e fiumiciattoli, sono stati necessari prima di dirigersi a Chiesa Valmalenco per l'avvistamento delle marmotte!

SECONDA TAPPA: CHIESA VALMALENCO E AVVISTAMENTO MARMOTTE

Molto conosciuta per la pratica degli sport invernali, la Valmalenco è pure ricordata per le sue imponenti e famose vette, quali il Bernina, Palù, Pizzo Scalino e Disgrazia, tanto amate dagli alpinisti. Qui, al confine con l'Engadina, è il regno dei grandi spazi e dei grandi silenzi. Questi ambienti di circhi glaciali e di pietraie, dove la natura primitiva e incontaminata la fanno da padrone, sono ricchissime di brevi ma eccezionali fioriture primaverili, di tante rocce diverse e di minerali, di acque impetuose il cui rumoreggiare cupo e sordo accompagna il cammino. Più in basso le passeggiate si fanno dolci e accessibili a tutti, e la presenza di aree boschive e radure assicura una vasta scelta di percorsi. I sentieri sono curati e adeguatamente dotati di segnaletica recente.

Era proprio così, dolce ed accessibile, il sentiero percorso dai nostri bambini alla ricerca delle marmotte appena sveglie dopo il letargo invernale. E' stato molto bello passeggiare tutti insieme nel bosco, scorgere ruscelli, ricercare le marmotte e attirarle con carote fresche nelle mani. I bambini erano felicissimi, nessuno voleva venir via da quel paradiso! L'ora di riprendere il pullman è però giunta velocemente: tutti a casa bambini! Tappa gelato a metà strada, poi, tra una canzone ed una barzelletta, i ragazzi ed i loro accompagnatori sono giunti alla meta con un velo di malinconia per l'avventura conclusa.

6° TROFEO CITTÀ DI VEDUGGIO

Nello scorso mese di maggio il Centro Sportivo Comunale di Via dell'Atleta è stato il palcoscenico della sesta edizione del Trofeo "Città di Veduggio", storico torneo di calcetto a 5, organizzato dall'Associazione Amici per lo Sport, col patrocinio del Comune di Veduggio con Colzano. Il torneo (in fase di svolgimento durante la preparazione di questo numero di Veduggio Informa e di cui parleremo più approfonditamente nella prossima uscita), ha dato inizio alle numerose iniziative agonistiche del 2010 organizzate dal locale gruppo sportivo e come consuetudine è stato dedicato alla memoria di un concittadino veduggese.
Quest'anno il consiglio direttivo dell'associazione ha deciso di ricordare Noemi Gaffuri, moglie di Roberto Caccia, socio fondatore di Amici per lo Sport, recente scomparsa dopo una grave malattia. La coppa per la squadra più giovane è stata invece come tradizione dedicata alla memoria di Marco Albertini.

IN GITA A VERONA CON MOVIDA VEDUGGESE

Per sabato 1 Maggio i ragazzi di Movida hanno organizzato la consueta gita di primavera. Tappa 2010: Verona. Con il tempo dalla loro i ragazzi hanno trascorso una piacevolissima giornata. Eccone alcuni scatti.

"IL MURETTO" DÀ SPAZIO A TUTTI! PROPONI UN ARTICOLO

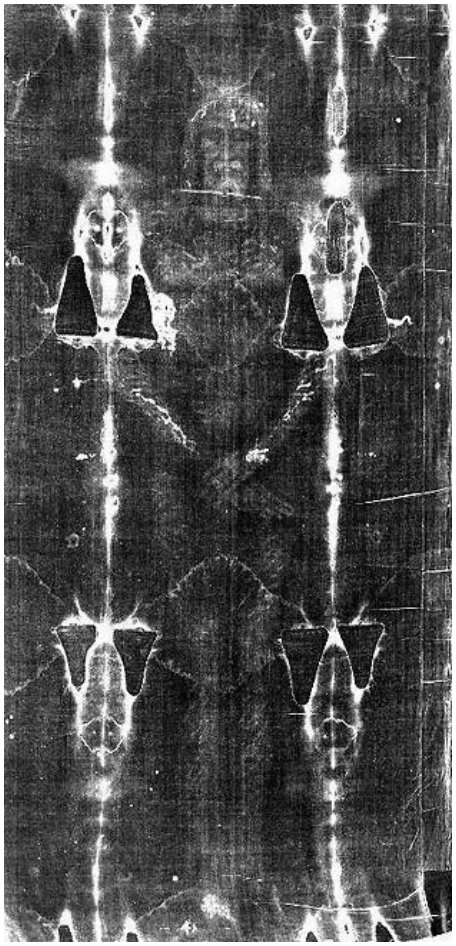
veduggioinforma@comune.veduggioconcolzano.mi.it

La Sindone: tra fede e scienza

di Claudio Redaelli

Si è tenuta giovedì 18 marzo presso la sala teatrale Martino Ciceri la conferenza organizzata dal gruppo di maggioranza "Cambiamo Veduggio". L'obiettivo della serata è quello di approfondire dal punto di vista storico scientifico le conoscenze degli studi fatti negli ultimi decenni sulla Sacra Sindone. Per l'occasione sono intervenuti due illustri esperti di sindonologia: il dottor Alessandro Galbiati, docente di chimica e il dottor Enrico Caprotti docente di lingua e letteratura inglese. Da oltre 30 anni si interessano degli studi sulla Sindone di Torino. Hanno seguito a Milano i corsi tenuti dal Centro di Studi sulla Sindone diretti da padre Gianfranco Berbenni in collegamento con il Centro Romano di Sindonologia fondato da mons. Giulio Ricci. I due studiosi hanno condotto la loro presentazione con rigore scientifico puntualizzando le loro affermazioni con i dati storici e le evidenze scientifiche. Con estrema sintesi possiamo dire che i primi cenni sulla Sindone risalgono al 544. Però le prime informazioni, confermate da più fonti, risalgono al 944 quando il Telo viene trasferito a Costantinopoli dove scompare nel 1204 per riapparire poi in Francia nel 1353. Nel 1532 nella notte tra il 3 i il 4 dicembre scoppia un incendio nella cappella di Chambéry. Una goccia del metallo fuso dell'urna che contiene la Sindone ripiegata attraversa i vari strati e danneggia seriamente il telo. Nel 1578 Emanuele Filiberto di Savoia trasferisce la Sindone a Torino. Nel 1988 viene effettuato il prelievo di campioni del telo sindonico per l'esame con il metodo del radiocarbonio. Nel 1997 nella notte tra l'11 e il 12 aprile scoppia un incendio nella Cappella del Guarini. La Sindone è portata miracolosamente in salvo dai Vigili del Fuoco di Torino. Nel 2002 si procede al restauro conservativo della Sindone: viene sostituita la fodera e asportati i rattoppi a forma triangolare. Nel 2010 dal 10 aprile al 23 maggio viene fatta una nuova Ostensione della Sindone per volontà di papa Benedetto XVI. Durante le oltre due ore di relazione le principali tesi emerse sono state:

- non può essere un dipinto, né un artefatto, perché riporta un'immagine con caratteristiche di un negativo fotografico, secoli prima che fosse conosciuta, con la fotografia, la distinzione fra negativo e positivo;
- l'impronta dell'Uomo della Sindone si comporta come un'immagine negativa.



Le macchie di sangue sono invece riprodotte sulla Sindone come si vedono nella realtà, cioè in positivo;

- l'impronta è stata impressa da un cadavere che non ha lasciato tracce di putrefazione. Il corpo è rimasto avvolto nel lenzuolo per un tempo limitato (circa 36 – 40 ore);
- sono presenti colature di sangue sulla nuca, dovute a un casco di spine;
- ci sono, prevalentemente sul dorso, segni di circa 120 colpi di flagello;
- le mani sono state trafitte in corrispondenza del polso, unica zona idonea per sostenere il peso del corpo stesso;
- le mani presentano solo quattro dita, perché il pollice si è flesso in conseguenza della lesione del nervo mediano dovuta ai chiodi;

- il sangue presente sulla Sindone rispetta le caratteristiche di sangue venoso, arterioso, intra vitam e post mortem;
- è stato dimostrato che si tratta di sangue umano del gruppo AB;
- le tecniche di elaborazione informatica hanno rilevato che l'immagine sindonica contiene informazioni tridimensionali;
- l'esame dei pollini conferma che il Telo ha soggiornato in Palestina;
- è rilevata la presenza di monete del 29-30 d.C. sugli occhi dell'Uomo della Sindone;
- non è ancora possibile, fino ad oggi, riprodurre in laboratorio un'immagine con tutte le caratteristiche tipiche dell'immagine sindonica.

Dopo la fotografia dell'avv. torinese Secondo Pia fatta il 25 maggio 1898 le conoscenze attorno alla Sindone sono cresciute e si sono moltiplicate le ricerche.

Prima di allora il Telo era un oggetto di devozione come tanti altri. Dopo più di un secolo di studi il mistero invece di sciogliersi sembra diventare più fitto. La Sindone, sopravvissuta alle fiamme e sottoposta alle ricerche più sofisticate, continua a ricordarci che il metodo scientifico, pur doveroso e necessario, forse non è la via maestra per raggiungere i suoi segreti.

La conoscenza dell'immagine del Telo non può ridursi alle nozioni e alle notizie scientifiche, pur fondamentali, ma chiede di andare oltre, di scoprire altro.

L'affido familiare

di Reginella Proserpio

Quando una famiglia vive una situazione di difficoltà, può accadere che - per un periodo più o meno lungo - nessuno sia in grado di occuparsi adeguatamente dei bambini. Per questi bambini è molto importante trovare un'altra famiglia che si occupi di loro, anche solo per alcune ore della giornata. L'affidamento familiare è quindi l'accoglienza temporanea nella propria casa e nella propria vita di un minore. Durante l'affidamento rimane il legame fra il bimbo e la sua famiglia di origine.
L'affidamento è un aiuto rivolto al minore, al quale viene data la possibilità di crescere in un ambiente familiare adeguato mentre i suoi genitori sono in difficoltà, rispettando la sua storia individuale e familiare. È quindi un aiuto anche alla famiglia di origine, per il tempo che le è necessario per affrontare e - per quanto possibile - risolvere i suoi problemi, appoggiata e sostenuta dai Servizi sociali e sanitari.
Con l'affido familiare tutti - single coppie coniugate o conviventi, con o senza figli – possono offrire affetto, sostegno e un po' del loro tempo ad un minore in difficoltà.
L'affido è un dono che si fa e si riceve.
L'affidamento familiare può essere:
Diurno: il bambino trascorre con la famiglia affidataria parte della giornata, ma alla sera torna a casa dai suoi genitori; esistono anche affidamenti educativi diurni in cui l'affidatario si reca a casa del minore per svolgere attività di ri-socializzazione e di sostegno scolastico. Il progetto di affidamento diurno si propone l'intento di mantenere il bambino nel proprio domicilio.
Residenziale: quando il bambino trascorre con gli affidatari giorno e notte pur mantenendo rapporti periodici con la propria famiglia.
Nel distretto di Carate B. za è presente il Servizio "Teepe".

Il **"Progetto Tepee"** è il servizio di Affido Familiare attivato dalle Amministrazioni dei Comuni del Distretto Sanitario di Carate Brianza (Albiate, Besana B.za, Biassono, Briosco, Carate B.za, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano B.za).
Ha sede in Albiate, piazza Conciliazione 42 (Centro sociale "Remo Canzi"), telefono 0362.93.14.69.
Gli operatori del servizio cercano e selezionano le famiglie che desiderano intraprendere l'esperienza dell'affido, e successivamente, se la famiglia è idonea e si realizza l'abbinamento con un minore che ha esigenze compatibili con le risorse e le caratteristiche della famiglia affidataria, la psicologa e l'assistente sociale affiancano la famiglia garantendo un ***percorso individualizzato***.
In questo periodo si stanno cercando famiglie in particolare per affidi diurni. Se una famiglia ritiene di avere energie, tempo, voglia di tentare l'esperienza dell'affido può prendere contatto con il servizio "Tepee".

CAMMINARE, CAMMINARE,CAMMINARE UN TOCCASANA PER LA SALUTE

di Mario Curto – *Assessore alla famiglia e alle Politiche Sociali*

Il Distretto Socio Sanitario di Carate Brianza, in collaborazione con alcuni Comuni del territorio, ha in atto da tempo progetti finalizzati a migliorare gli stili di vita della popolazione, nella prospettiva di sostenere il cittadino a percepirsi sempre più protagonista della propria salute e del proprio benessere.
Le cattive abitudini alimentari e la sedentarietà sono fattori molto rilevanti nell'origine di patologie cardiovascolari, tumorali, del metabolismo e dell'apparato locomotore e possono essere in parte prevenute adottando uno stile di vita sano. Nonostante i dimostrati benefici dell'attività fisica, i livelli a cui viene praticata nei paesi avanzati è molto bassa in tutte le fasce di età e particolarmente in quella degli ultrasessantacinquenni.
Uno stile di vita sano nell'anziano previene e controlla le più importanti patologie cronico-degenerative, più frequenti nelle ultime decadi di vita, riducendo la disabilità, migliorando l'autosufficienza e garantendo una migliore qualità della vita.
Alla luce di ciò il Distretto Socio Sanitario e le Amministrazioni Comunali di Sovico, Veduggio con Colzano e Verano, in collaborazione con i Medici di Famiglia e le varie Associazioni che agiscono nella nostra comunità, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, hanno avviato il Progetto "Anziani in Cammino, Muoversi insieme per la salute".
L'associazione "Promozione sociale" di Veduggio con Colzano, (Centro Anziani) ha aderito al progetto e alcuni soci si sono resi disponibili per la formazione di un "gruppo di cammino" rivolto in particolare alla popolazione anziana, ma aperto a chiunque voglia parteciparvi.
Si tratta di un'attività organizzata nella quale le persone si ritrovano due volte alla settimana per camminare lungo un percorso prefissato, accompagnate inizialmente da personale sanitario e successivamente da una "guida di cammino" appositamente addestrata. I gruppi di cammino presentano il vantaggio di essere attività semplici, facilmente organizzabili e praticabili e di sicura efficacia in termini di salute.
L'iniziativa è cominciata giovedì 29 aprile 2010 e proseguirà ogni lunedì e giovedì alle ore 9.15 con partenza dal Centro Anziani di piazza Italia, 6.
Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi presso il Centro Anziani in piazza Italia, 6 tel. 0362 910306.

Incentivi all'acquisto

di Stefania Cazzaniga

Il 15 aprile 2010 sono partiti gli incentivi varati dal governo per dare una mano allo sviluppo e al commercio. Per quanto riguarda i bonus il pacchetto consta di 420 milioni di euro (di cui 300ml in bonus e 120ml in deduzioni fiscali) che spazia per l'acquisto di elettrodomestici, cucine, ciclomotori; ma anche rimorchi, gru e motori fuoribordo; nonché case ecologiche. Il comune denominatore per tutte le categorie è il risparmio energetico. Queste misure resteranno in vigore fino al 31/12/2010 salvo esaurimento fondi . Ma vediamo nel dettaglio in cosa consiste questa offerta per gli acquisti di comune uso:

cucine: si può avere uno sconto del 10% (fino ad un massimo di 1.000 euro), rottamando le vecchie cucine con cucine componibili dotate di elettrodomestici ad incasso cioè con lavastoviglie, piano cottura e forno ad alta efficienza energetica almeno di classe "A" e frigorifero di classe "A+". Per avere diritto allo sconto devono essere presenti almeno 2 elettrodomestici.

Singoli elettrodomestici: sempre sostituendo il vecchio elettrodomestico, lo sconto è del 20% sul prezzo di acquisto in particolare: un tetto max di 80 euro per i forni elettrici e piani cottura; max 130euro per lavastoviglie; max 500 euro cappe climatizzate. Il tutto naturalmente di classe "A". NON sono previsti incentivi per lavatrici, forni microonde, asciugabiancheria e piccoli elettrodomestici (es.frullatori). Per i frigoriferi e congelatori (A+) restano invece in vigore fino al 31/12/2010 i vecchi incentivi che prevedono un bonus fiscale del 20% fino ad un tetto di spesa di 1.000 euro da scaricare dalle tasse.

Ciclomotori: l'incentivo è del 10% fino ad un max di 750,00 euro per chi rottame un motociclo EURO 0 o EURO 1 sostituendolo con un modello EURO 3 di cilindrata fino a 400cc. Se invece si opta per un o scooter elettrico o ibrido il contributo può arrivare a 1.500 euro.

Eco-case: il bonus arriva fino a 7.000 euro ed è riservato a chi decide di acquistare un muovo immobile ad alta efficienza energetica. E' previsto inoltre un contributo pari a 83euro/mq. Di superficie utile (max 5.000 euro) per gli immobili che garantiscono un risparmio di energia del 30% (immobile classe "B"). Lo sconto sale a 116euro/mq. (max 7.000 euro) per gli immobili di classe "A", cioè quelli con un risparmio energetico del 50%.

Motori nautici: sconto 20% con tetto max 1.000 euro per la sostituzione di motori di vecchia generazione con nuovi ecologici fino a potenza di 75kw.

Internet veloce: bonus di 50 euro riservato ai giovani sotto i 30 anni.

Nella speranza che quando leggerete questo articolo i fondi disponibili non siano finiti, è attivo un call-center gestito da Poste Italiane che risponde al numero 800-123450 per sapere l'importo del plafond ancora utilizzabile. Nello specifico: i consumatori dovranno chiedere ai rivenditori di poter utilizzare l'incentivo, il quale verificherà la disponibilità del fondo ed in caso di risposta affermativa l'incentivo diventerà uno sconto sul prezzo di acquisto, infine il rivenditore recupererà poi la somma presso gli sportelli di Poste Italiane.

	Settori	Mln in euro	Misura	Motivazione
CONSUMI DELLE FAMIGLIE: SISTEMA CASA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	**Motocicli**	10	**10%** del prezzo di acquisto per motori fino a 70 kw e senza limiti di cilindrata. Contributo massimo **750** euro	Si intende sostenere la spesa per la mobilità orientandola verso prodotti ad alta efficienza energetica e a minore impatto in ambito urbano
	Motocicli, elettrici/ibridi	2	**20%** del prezzo di acquisto Contributo massimo **1500** euro	
	Cucine componibili complete di elettrodomestici efficienti	60	**10%** del prezzo di acquisto Contributo massimo **1000** euro	Sostegno ai consumi delle famiglie per prodotti ad alta efficienza energetica. In particolare il settore dei mobili da cucina, tipico del Made in Italy, ha subito un calo del 20% delle vendite tra il 2007 e il 2009
	Elettrodomestici (lavastoviglie, cucina da libera installazione, cappe, forni elettrici, scaldacqua a pompe di calore,stufe)	50	**20%** del prezzo di acquisto Contributo massimo da **80** a **500** euro a seconda del prodotto	
	Acquisto di nuovi immobili ad alta efficienza energetica (Classe A e B)	60	Contributo per un importo pari a **116** euro al mq (con massimo di 7.000 euro) per la classe A e **83** euro al mq (con massimo di **5000** euro) per la classe B	La misura orienta l'acquisto verso prodotti efficienti energeticamente e sostiene un settore con un forte indotto occupazionale
	Internet veloce per i giovani	20	Contributo per i giovani che acquistano nuovi pacchetti di Adsl	Sostenere la diffusione tra i giovani dell'utilizzo di internet veloce
SICUREZZA SUL LAVORO, EFFICIENZA ENERGETICA ID INNOVAZIONE	**Rimorchi e semirimorchi**	8	Contributo di **3000** euro per rimorchio con ABS e **4000** euro con ABS + ESP a fronte di radiazione:	Si incentiva la sostituzione dei mezzi meno sicuri e più vecchi in un settore che nel 2009 ha subito un calo delle vendite superiore al 50%
	Macchine per uso agricolo e industriale (macchine agricole, movimento terra)	20	**10%** del prezzo di acquisto legata a pari sconto da parte del concessionario	Per ragioni di sicurezza si sostituiscono macchinari con oltre 10 anni di età ed inquinanti. Il calo medio del fatturato del settore nel 2009 è stato dell'ordine del 35%
	Gru a torre per edilizia	40	**20%** del prezzo di acquisto Contributo massimo **30.000** euro.	Per ragioni di sicurezza si sostituiscono macchinari con oltre 30 anni di età.Il fatturato ha subito un calo dell'85% negli ultimi anni
	Inverter, motori ad alta efficienza, batterie per il rifasamento, UPS	10	**20%** del prezzo di acquisto Contributo massimo da **40** a **200** euro a seconda del prodotto	L'incentivo consente un risparmio energetico in vari settori commerciali e sostiene al contempo un settore con una forte presenza produttiva nazionale
	Nautica da diporto (motori fuoribordo e stampi per scafi)	20	Motori fuoribordo: **20%** del prezzo di acquisto e contributo massimo **1000** euro. Stampi per scafi non nocivi per la salute dei lavoratori: contributo massimo **200.000** euro	Si sostiene un settore rilevante del Made in Italy che nel 2009 ha subito un calo del fatturato del 35% con CIG al 35%
	Realizzazione dei campionari tessili	70	Sostegno fiscale	Misura fiscale per la realizzazione dei campionari tessili. Sostegno all'innovazione del settore tessile
	Sostegno all'innovazione al settore Aeronautico **Prototipo innovativo di nave multiuso per le emergenze** **Emittenza televisiva locale** **Agenzia per la sicurezza nucleare**	50	Sostegno a settori innovativi	

LA BIBLIOTECA SI TINGE DI ROSA

Sabato 6 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, è stata inaugurata in biblioteca la collettiva di pittura, scultura e intarsio contemporanei "Arte al femminile", rimasta aperta sino al 14 marzo e presentata durante il concerto gospel serale. Nove artiste hanno così esposto ai veduggesi le loro opere, tingendo di rosa la sala mostre della biblioteca civica: Alessandra Canali, Barbara Bolis, Costantina Bux, Daniela Padelli, Giusi Perelli Flaùto, Mariella Figini, Nicole Apruzzese, Nadia Rosati e Paola Casali. L'impegno del principale organizzatore e direttore artistico, il prof. Franco Giulio Albarello, ha fatto sì che per lo stesso evento fossero riuniti in contemporanea svariati generi artistici, dalla pittura ad olio al ritratto, dalla scultura in bronzo al raku, passando anche attraverso l'intarsio. Stili sì diversi, ma accomunati da una particolare sensibilità tutta al femminile.

A.C. Veduggio, i primi 50 anni (Parte II)

di Guido Sala

Dopo 54 anni di ministero sacerdotale a Veduggio, di cui 19 come parroco, all'età di 78 anni, il 31 gennaio 1968 Don Giuseppe Mambretti lascia per sempre la sua chiesa di San Martino. A celebrarne le esequie arriva da Milano, in un gelido pomeriggio di febbraio, Mons. Oldani, vicario episcopale del Cardinale Giovanni Colombo. Tutti i veduggesi, ed in particolare i tifosi dell'AC Veduggio, si attendono la nomina a nuovo parroco di Don Carlo Sala, ma dalla curia milanese arriva una vera doccia fredda per bocca di Mons. Schiavini, che comunica a Don Carlo la sua nuova destinazione: Annone Brianza. Pare che al monsignore sia scappata la frase: "I verz per fa' ul sciroeu ghan bisogn de ves' trapiantà".
Per i sacerdoti l'obbedienza alla Chiesa non è oggetto di discussione: Don Carlo si trasferisce ad Annone Brianza nell'autunno di quello stesso 1968. Prima di lasciare il paese escogita però una soluzione che permetterà all'AC Veduggio di proseguire la propria attività, individuando in Ferruccio Ciceri, Tarcisio Rossini e Mario Dozio la struttura portante del nuovo consiglio direttivo. All'iscrizione per il campionato di calcio '68-'69 lo stesso consiglio risulta così composto: Presidente Ferruccio Ciceri, Vicepresidente Tarcisio Rossini, Segretario Umberto Corti, Cassiere Mario Dozio. Consiglieri: Dott. Ugo Bax, Flaviano Canali, Carlo Cereda, Gianni Cereda, Giuseppe Citterio, Ambrogio Fumagalli, Dott. Adolfo Ghidini, Rodolfo Sala, Severino Redaelli. Allenatori Lino Minotti e Massimo Villa. Oltre al Presidente, le figure preminenti di questo consiglio sono i già citati Tarcisio Rossini, con compiti di esclusivo carattere economico, e Mario Dozio, severo controllore dei conti, del quale si dice che alla riunione settimanale del consiglio direttivo tintinnasse sotto il naso dei presenti la scatola di latta della cassa per ricordare la precarietà della situazione. L'AC Veduggio si classifica al 14° posto, preludio di un periodo interlocutorio. In quegli anni l'AC Veduggio sembra infatti un vulcano in letargo che all'interno delle proprie viscere sta preparando il grande risveglio, che puntualmente arriva con la stagione sportiva 1975-1976: è allestita una squadra di grande caratura tecnica alla cui guida è chiamato l'allenatore Luigi Fumagalli di Carnate. Si forma così un gruppo che sarà ricordato per le imprese che portarono alla finale di Coppa Lombardia. La primavera del 1976 è infatti un susseguirsi di vittorie esaltanti, accompagnate da un crescendo di entusiasmo di tutti i veduggesi, tant'è che le trasferte di Coppa Lombardia sono seguite da due – spesso tre - pullman di tifosi.

Sono assolutamente da ricordare le due trasferte pavesi, quella di Parona per i quarti di finale, su un campo di calcio fantastico, incorniciato da alberi di alto fusto, e quella di Suardi, per la semifinale, contro la U.S. Suardese, in quell'anno imbattuta nel suo girone. La semifinale è preparata in ogni più piccolo dettaglio, con partenza da Veduggio di buon mattino per Valenza Po, la città degli orafi, e il ritiro in uno splendido albergo con parco. A Suardi, all'arrivo della squadra, attendono già tre pullman di veduggesi. Vittoria e ritorno trionfale. Segue la finale di coppa a Cassano d'Adda, con l'U.S. Casalbuttano (CR), il 27 giugno 1976. Il Veduggio segna un gol con lo studente in medicina Giuseppe Pennati, di Casatenovo. L'arbitro purtroppo non lo vede, e il Casalbuttano centra il vantaggio, aggiudicandosi anche la Coppa Lombardia. Tutti gli sportivi di Veduggio tributano comunque grandi onori ai giocatori e al tecnico, sconfitti per una svista arbitrale. Per dirla con uno storico che valutò l'operato di Erwin Rommel, la volpe del deserto, mancò la fortuna, non il valore.
Negli stessi anni l'Amministrazione Comunale dà il via alla realizzazione di un moderno centro sportivo. Finalmente l'AC Veduggio potrà disporre di un campo di calcio conforme alle regole della FIGC, con i suoi 106 x 65 m, dove nel 1981 vi si trasferisce, continuando però a mantenere la sede sociale all'oratorio e gli allenamenti settimanali al vecchio Fortes in Fide, conservando così intatta la sua prima veste oratoriana Per l'inaugurazione del nuovo campo di calcio Tarcisio Rossini e Domenico Ieranò, con un blitz a Torino, riescono a fare arrivare a Veduggio la Signora del calcio italiano, e la Juventus, con la squadra primavera, ci onora della sua presenza il 06.09.1981, in una splendida giornata di fine estate, con una cornice di pubblico entusiasta. L'anno successivo partono per Milano il Presidente Tarcisio Rossini e il Dott. Roberto Pancirolli, genero del Sen. Walter Fontana, e il 29.08.1982, arriva la squadra primavera dell'FC Internazionale, accompagnata da Giacinto Facchetti, esponente di primo piano della Grande Inter e successivamente Presidente, e Gianni Invernizzi, chiamato poi a sostituire Heriberto Herrera. Una folla ancora più numerosa riempie gli spalti del Comunale, e tributa un grande omaggio a Giacinto Facchetti. *(segue)*

83ª Adunata Nazionale Alpini

I NOSTRI COMPAESANI RAGGIUNGONO BERGAMO A PIEDI

di Silvia Cereda

Venerdì 7 maggio, in occasione dell' 83^ Adunata Nazionale Alpini, una delegazione di 12 persone del gruppo veduggese si è recato a piedi a Bergamo. Partenza ore 4.10 dalle Baite, arrivo ore 12.15 presso il campeggio bergamasco. Km percorsi: 38! L'idea era nata per scherzo alla precedente adunata di Latina. A distanza di un anno la promessa è stata mantenuta e portata a termine con fatica sì, ma anche con tanto entusiasmo e grande soddisfazione.

"Durante il tragitto le auto che incontravamo sul nostro percorso ci salutavano a colpi di clacson" – ci spiega Enrico Fumagalli, presidente del gruppo veduggese – "Le persone che abbiamo incontrato ci hanno regalato tante parole di apprezzamento ed incoraggiamento: è stata una bella esperienza! L'episodio più toccante è avvenuto nei pressi di Brembate Sopra (BG), quando, al nostro passaggio, siamo stati invitati da un'insegnate della locale scuola materna ad entrare in asilo per salutare i bambini. I bambini ci hanno accolti con stupore, simpatia ed ammirazione, ci hanno fatto tante domande e hanno chiesto che noi cantassimo per loro. Abbiamo subito accolto l'invito ed intonato per loro la famosa "Sul Cappello". Poi dal fondo della sala la particolare richiesta del piccolo Battista ci ha stupiti, voleva ascoltare "Era una notte che pioveva",la canzone che canta sempre il suo nonno: l'abbiamo accontentato. Abbiamo salutato bambini e maestre con profonda commozione, sincera gratitudine per l'ospitalità e la gentilezza regalateci. Questo incontro casuale ci ha arricchiti dal punto di vista umano. Dopo l'incontro con i bambini abbiamo accelerato il passo, a Bergamo ci attendeva una grande festa: sono stai due giorni di incontri, manifestazioni ed amicizia. La domenica siamo stati raggiunti dal resto del gruppo per partecipare alla sfilata."

Sono quasi mezzo milione gli Alpini che

si sono dati appuntamento a Bergamo per la sfilata che chiude l'83ma adunata nazionale, conclusasi domenica 9 maggio con l' interminabile sfilata di tutte le sezioni d'Italia e del mondo dell'Ana. La città lombarda passa dunque il testimone a Torino, dove si terrà l'adunata 2011. Intanto Bergamo ha vissuto per un intero fine settimana nel tripudio dei tricolori esposti alle finestre e tra le note delle tradizionali canzoni alpine, che non hanno mai smesso di riecheggiare, neppure di notte.

Il momento più emozionante per le decine di migliaia di persone che fin dalle prime luci del mattino hanno posto ai lati delle strade, è stato il passaggio, intorno a mezzogiorno, delle Frecce Tricolori. Presente anche il ministro della Difesa Ignazio La Russa, che ha sottolineato il forte valore dell'iniziativa: "Da Bergamo parte, alla vigilia del 150/o anniversario dell'Unità d'Italia, un segnale forte di coesione nazionale e di amore per la Patria - ha detto -. L' adunata degli Alpini è l'incontro tra gli italiani e i militari con le piume, che più di ogni altro sanno rappresentare l'amore per la Patria, l'aiuto ai più deboli, il senso di amicizia e di corpo tra loro».

IL RITMO SUDAFRICANO A VEDUGGIO

Il 25 marzo scorso la nostra chiesa parrocchiale è stata il palcoscenico di una straordinaria serata musicale, un pubblico numeroso e caloroso ha, infatti, accolto il coro Sud Africano "East Rand Youth Choir". Il gruppo, proveniente da Johannesburg, in trasferta in Europa per partecipare a una competizione internazionale, è una delle migliori espressioni giovanili della musica sud africana e vanta al suo attivo numerosi premi vinti in Africa, Italia, Austria e Repubblica Ceca. Ospite d'eccezione il Console generale del Sud Africa Nomwuyo Nokwe, mentre a fare gli onori di casa il parroco don Naborre Nava, il sindaco Gerardo Fumagalli e alcuni assessori. Presenti anche il sindaco di Lurago d'Erba Carlo Cova e numerosi direttori di cori locali. Il programma musicale della serata è stato un susseguirsi di raffinate sorprese e ha spaziato dalla musica religiosa, nella prima parte del concerto, a brani zulu e tswana con danze tribali e figure collettive hanno coinvolto il pubblico entusiasta.

La Giornata Internazionale della donna

di Silvia Cereda
Assessore alla Cultura

Care ragazze e signore veduggesi, il mese di marzo ha portato con sé una data densa di significato: **l'8 marzo del 1908 infatti morirono 129 operaie nel rogo di uno stabilimento** dell'industria tessile Cotton a New York. Le lavoratrici della fabbrica diedero il via a un imponente sciopero, come segno di protesta contro le condizioni disumane sotto le quali erano costrette a lavorare. Forte della memoria storica, l'8 marzo ricorda da un lato le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, e dall'altro le discriminazioni e le violenze cui sono ancora oggetto.

L'emancipazione femminile è un processo complesso le cui tappe progressive sono state raggiunte con dolore e sacrificio, grazie al coraggio di molte di noi che hanno saputo lottare per valori preziosi e fondamentali quali la libertà, la partecipazione alla vita collettiva, l'uguaglianza di opportunità, il pieno riconoscimento dei diritti civili e sociali. Diritti che oggi diamo per scontati, fino a pochi anni fa erano solamente utopie: basti pensare al voto femminile, conquistato in un passato recente, il 2 giugno del 1946. Anche a livello legislativo, la progressiva maturazione della coscienza civile ha portato negli ultimi sessant'anni a leggi per la tutela della maternità e contro le violenze sessuali e lo stalking.

È importante ricordare, inoltre, che il percorso fatto non è eterogeneo in tutti i paesi e nelle diverse culture. Sono ancora tanti i luoghi del mondo e gli spazi sociali in cui i diritti umani delle donne sono violati; case, ambienti di lavoro, strade, piccole comunità sono spesso gli scenari di violenze fisiche e psicologiche nei confronti delle donne, che incidono sull'individualità e sulla collettività: è sufficiente ricordare che 1 donna su 3 nel mondo è picchiata o costretta ad atti sessuali contro la sua volontà o abusata in altri modi. Potremmo scrivere pagine e pagine citando elenchi di vessazioni, ma vorrei che la memoria fosse la base della partecipazione attiva di noi cittadine al processo di costruzione di una società migliore, dove le pari opportunità significhino **pari opportunità di istruzione, lavoro, salario e tutela.**

Oggi, nella nostra piccola comunità, nel nostro paese, siamo veramente giunte a quella uguaglianza che pensiamo di avere? Il nostro Comune cosa potrebbe fare in più per noi donne?

Se vorrete, potrete rispondere alle domande con nome e cognome oppure in maniera assolutamente anonima, scrivendo una mail a (indirizzo Veduggio Informa) o lasciando le vostre riflessioni nella cassetta de "Il Sindaco risponde" apposta all'ingresso del Municipio, nella speranza che sia un invito a parlare di noi, di ciò che siamo state in grado di raggiungere e di ciò che ancora ci manca. Queste riflessioni saranno - perché no? - lo spunto per incontri futuri, in cui aprire discussioni e dibattiti al femminile. La società è una costruzione collettiva. Siamo qui, insieme, per andare avanti nel migliore dei modi possibili.

BLACK, WHITE AND LOVE
ITINERARIO SENTIMENTALE A DIVERSE LATITUDINI

Il Comune di Veduggio con Colzano ha organizzato, sabato 6 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, il concerto gospel "Black, White and Love" del Coro giovanile San Pietro al Monte di Civate, svoltosi presso la Sala Teatrale Martino Ciceri di Viale Segantini.

L'evento ha riscosso un enorme successo, tanto che i coristi, su grande richiesta del pubblico, hanno eseguito diversi brani per ben due volte!

A fine serata, il sindaco Gerardo Fumagalli e il vicesindaco Augusto Degli Agosti hanno personalmente omaggiato le signore presenti in sala distribuendo più di centocinquanta primule gialle. A seguire graditissimo rinfresco in compagnia presso il bar dell'oratorio.

Il Coro giovanile San Pietro al Monte di Civate, trae il suo nome dalla splendida omonima basilica, raffinato gioiello di stile romanico lombardo, situata su un poggio sovrastante il paese. Composto in prevalenza da cantori provenienti dall'esperienza delle voci bianche, il Coro affronta un repertorio che abbraccia diversi generi, dalla musica sacra antica e contemporanea, alla produzione profana colta e popolare. Si dedica all'esecuzione della musica spiritual e gospel e del patrimonio etnico africano e mediterraneo.

Nel 2009 ha conseguito il **Primo premio cum laude** nell'ambito del **Festival europeo di Cori giovanili** – G. Zelioli di Lecco.

Coro-laboratorio in iniziative musicali e didattiche per giovani, rappresenta un importante momento di incontro per i giovani e fornisce un esempio di cultura della qualità della vita basato sull'impegno e sul valore dello stare insieme.

E' diretto fin dalla sua fondazione da Cornelia Dell'Oro.

Vista la numerosa affluenza di pubblico e l'entusiasmo delle signore presenti l'Assessorato alla Cultura garantisce che l'evento si ripeterà, magari sotto un'altra forma, anche nel 2011. Arrivederci al prossimo 8 marzo!

DONNE IN FESTA AL CENTRO ANZIANI

Le mimose, l'immancabile lotteria benefica e tanto divertimento sono stati gli ingredienti giusti per il successo della Festa dell'8 Marzo organizzata dal locale Centro di Promozione Sociale di Piazza Italia. Durante il pomeriggio sono state premiate e festeggiate delle numerose donne presenti, cinque socie novant'enni: Giovanna Donna, Rosa Fumagalli, Dina Vimercati, Severina Pini e Ambrogina Giudici.

Giornata del verde pulito

di Guido Sala

Nonostante le premesse meteorologiche non fossero granché, giungendo da settimane (o mesi?) dove le giornate di sole si sono contate sulla dita di una mano, domenica 16 maggio si è tenuto l'annuale appuntamento della Giornata del Verde Pulito, in una mattina incredibilmente baciata dal sole, con tanto di venticello primaverile a rendere il cielo terso come in una cartolina. Il che, i lettori ne converranno, è già molto. Se poi ci aggiungiamo la grande affluenza di pubblico – un centinaio di persone nel complesso, di cui sessanta ragazzi – ne discende automaticamente che il Verde Pulito 2010 sia da iscrivere nel novero dei successi lampanti. Merito di un concorso di associazioni (da ringraziare calorosamente) che hanno aderito alla manifestazione, dall'ANA alla Protezione Civile, dai Cacciatori - che hanno offerto gentilmente il pranzo - alla Parrocchia San Martino, dal Comitato Bevere ai cittadini privati che hanno messo a disposizione i mezzi d'opera per il recupero dei rifiuti.
Le destinazioni sono state più o meno le medesime degli anni scorsi, gli abituali sversatoi abusivi posti ai confini del territorio comunale, vale a dire Località Cattafame, Viale della Repubblica, Via Fontana, il Centro Sportivo Comunale, il bosco di San Martino, dove la Protezione Civile ha dato anche una riassettata ai sentieri, e, eccezionalmente, la parte rimanente del prato dietro le sede ANA/CAI dove, se pur in centro paese, era presente un cumulo di spazzatura non indifferente. I materiali recuperati hanno spaziato dagli accumulatori esausti ai telai dei motorini, da uno slittino dal design futuristico (!) ai palloni bucati, dai lavandini – nemmeno in cattive condizioni, a onor di verità – agli scarti della manutenzione delle automobili. Impareggiabile un filtro aria per autocarri recuperato in località Cattafame. Chi lo ha scaricato si è veramente superato. Il quantitativo recuperato è stato pari complessivamente a due cassoni da 20 mc, per un totale di 40 mc. Solito conto della serva per determinare il peso (i lettori si ricorderanno la formula dagli anni scorsi) 40 mc x 0,40 t/mc = 16 t, che non è poco.
Riepilogo. Ottima l'affluenza, la disponibilità e la simpatia dei partecipanti. Speriamo si ripeta anche l'anno prossimo, così da rendere abituali questa collaborazione tra associazioni. Più che buona l'organizzazione della giornata, con l'attività di recupero al mattino, il pranzo e i giochi per i ragazzi al pomeriggio. Pessimo, come al solito, lo stato di alcune località del paese. "The same old situation", per dirla con una celebre canzone dei Motley Crue. Ma quando si capirà mai che si fa molta più fatica a portare tutta questa robaccia nel bosco che non a portarla normalmente alla piazzola ecologica?

A lezione di inglese

di Angela Perego

A febbraio di quest'anno è partito il corso di inglese per principianti adulti organizzato dal nostro Comune.
Le lezioni si svolgono il martedi sera dalle 20.30 alle 22.30 presso il Centro Sociale di Piazza Italia.
Il gruppo è costituito da otto persone, che vanno dai 35 agli oltre 60 anni di età, fortemente motivate ad imparare la lingua. Nonostante gli impegni familiari e lavorativi queste persone stanno dimostrando uno sforzo notevole e, grazie alla loro costanza, stanno ottenendo dei risultati davvero ammirevoli che non hanno nulla da invidiare a quelli dei giovani studenti.
Un grazie di cuore va ad ognuno di loro per averci dato la conferma del detto che "non è mai troppo tardi per imparare" e che non bisogna arrendersi alle prime difficoltà che si incontrano.
I protagonisti di questa esperienza sono: Corbetta Annamaria, Galante Luisa, Giambrone Antonio, Giussani Loredana, Mundo Daniela, Riva Vanna, Saggin Maurizio, Sala Ambrogina.
Parallelamente a questa iniziativa, è partito nello stesso periodo un mini-corso di inglese per bambini di IV elementare, che si tiene il martedi dalle 16.45 alle 18.15 presso la Bibioteca, organizzato in forma privata da alcune mamme. Anche questo corso sta dando grandi soddisfazioni grazie allo sforzo non indifferente dei bambini, già impegnati in altre attività extra-scolastiche.
Un grazie di cuore va ai piccoli protagonisti: Cordova Katia, Droghini Amelia, Emmanuele Alessya, Palmiotto Nicolas, Panico Francesca, Sigismondi Alessio.
Entrambi i corsi termineranno a giugno e riprenderanno a settembre come "livello intermedio"; nello stesso periodo inizieranno i corsi per i nuovi principianti.
Chiunque fosse interessato a tali iniziative può contattare la Biblioteca del Comune.

Alice abita qui

di Alfonso Campagna

I meno giovani ricorderanno "Alice non abita più qui" (1975, Martin Scorsese con l'adolescente Jodie Foster), protagonista una vedova che sulla strada del ritorno a casa ritrova le aspirazioni giovanili, anzitutto cantare. Tante forme di Alice: Il ristorante di Alice (1969, Arthur Penn) l'osteria di una comunità hippy in una chiesa sconsacrata. "Alice nella città" di Wim Wenders (1973) un giovane giornalista in crisi che si rigenera nello sguardo pulito di una bambina. Tutti ricordiamo, poiché tutti siamo stati bambini, prima di allevare altri bambini, "Alice nel paese delle meraviglie" (sesto film Walt Disney, 1951). In questo cortometraggio, "attraverso lo specchio" (romanzo omonimo di Lewis Carroll) Alice si inoltra in un mondo incantato dove, allungandosi o rimpicciolendosi alla bisogna, fa incontri straordinari. La primavera passata ha spopolato nei nostri cinema "Alice in Wonderland" dell'ormai mitico Tim Burton e della sua ultra mitica malinconia gotica.

Il mito moderno di Alice è nato da una splendida idea dell'aspirante reverendo Charles Lutwidge Dodgson (si nascondeva sotto lo pseudonimo di Carroll, 1832-1898), che pubblicò a Londra (1865) "Alice's Adventures in Wonderland", istoriato da John Tenniel. Seguito (1872) da "Attraverso lo specchio" (Through the Looking Glass).
Alice si addormenta nel bosco. Sogna di inseguire un coniglio bianco. Precipita in un pozzo profondissimo. Si rialza in un mondo incantato, assurdo, illogico, il Cappellaio Matto e la Lepre Marzolina, il gatto del Cheshire, la Regina di Cuori, e il Fante di Cuori, e la "marmellata che si può mangiare solo ieri e domani", mai oggi. Una trama contorta, ambigua, irrestringibile. Difatti nel volume non-sense, giochi di parole ed invenzioni linguistiche che si prendono gioco della realtà e del senso stesso della realtà. L'autore desiderava affermare il principio personale, come un diritto, di poter trasformare le proprie fantasie in qualcosa che si avvicinasse al Reale. E nel mondo Reale non deve spaventare il proprio presente, la previsione del Futuro, poiché nella Realtà si intrecciano come nelle Fantasie momenti buoni ed infelici, personaggi buoni e cattivi (nella creazione letteraria immortalati da Iracondia, la Regina Rossa, e Mirana, la Regina Bianca). L'autore voleva materializzare i sogni talvolta assurdi (talora incubi) di una eterna adolescenza.
Soltanto i bambini possono leggere senza trasalire. Noi adulti vi ritroviamo tanti sassolini fastidiosi. Come dimenticare "Alice, i giorni della droga", follia, sorella triste della poesia, che ritroveremo in Christiane F. de "I ragazzi dello zoo di Berlino".

Alice diventa l'emblema della fuga dalle responsabilità, novella Peter Pan, e, pare voler dire l'autore: (Vasco Rossi docet) tutti si cerca un senso nella Vita, Qualcosa, chi lo trova, chi no, l'importante è provarci, tentare e ritentare.

UN LIBRO PER L'ESTATE

Sono ancora gli autori svedesi a tener alta l'attenzione dei lettori in questo periodo dell'anno, con "l'ipnotista" di Lars Kepler (suspense di gran tensione) e "La principessa di ghiaccio" di Camilla Lackberg, che in patria è definita l'Agatha Christie scandinava!.
Per chi volesse conoscere i problemi della società greca tanto sugli scudi in questo periodo, può leggere i "gialli" dello scrittore Petros Markaris, che con il suo commissario Charitos (il Montalbàn d'Atene) dà uno spaccato perfetto della decadenza ellenica.
E' il medico bellanese Andrea Vitali con il suo libro "la mamma del sole" e i suoi caratteristici personaggi a guidare la lista degli autori di casa nostra più richiesti, l'esordiente Silvia Avallone con "Acciaio" (molto criticata in questo periodo) e il regista Paolo Sorrentino con "Hanno tutti ragione" sono altre letture di sicuro interesse.
Per la saggistica spiccano due grandi firme del giornalismo, Giampaolo Pansa con "I cari estinti" e Giorgio Bocca con "Annus Horribilis".

Molte altre novità le potrete trovare sugli scaffali della vostra biblioteca…

DITELO CON UN LIBRO

I libri sono beni preziosi, racchiudono sentimenti e suscitano emozioni. Spesso, nel corso dell'anno, se ne accumulano in casa decine e decine.
Cari cittadini, se siete in possesso di libri corrispondenti ai seguenti criteri, potreste donarli alla Biblioteca Comunale, dando così la possibilità ad altre persone di intraprendere letture da voi già affrontate!

- Libri di edizione non antecedente il 2008, in particolar modo per la Saggistica.
- Libri di pronto consumo (Top-ten di Esselunga - Bennet - Iper)
- Libri Classici (dall'antichità al 1945) in ottime condizioni bibliografiche, preferibilmente stampati dopo il 2008.
- Libri Classici 'contemporanei' (dal 1945 ad … oggi).

L'utente che deciderà di donare un libro (o più) alla Biblioteca Comunale potrà personalizzarlo con una dedica e firmarlo, se vorrà, come fosse l'autore. Il donatore resterà eterno in Biblioteca grazie al suo frontespizio personale. E la Biblioteca eterna riconoscente.
Ricordiamoci, la Biblioteca non è uno svuota cantine! Verranno accettati solo libri corrispondenti ai criteri sopraelencati e l'accettazione o meno del dono sarà a discrezione del bibliotecario.

"Storie di gente comune e di una Chiesa" - (20) -

di Elvezio Mussi

"*ricordi però, signor parroco, di usare ogni riguardo, per poter ancora a lungo assistere la sua popolazione con lo zelo che ha fin qui mostrato, di cui nel nome del Signore vivamente la lodo*".

Così il cardinal Schuster si rivolse al parroco don Carlo Maria Colombo al termine della sua prima visita pastorale nel maggio 1931. Sono le parole premurose di un padre che, abbracciando il figlio ancora convalescente, gli raccomanda di curare la salute e lo elogia per il suo operato.

Schuster, infatti, considerava i sacerdoti suoi figli prediletti…

Dai documenti della visita si rileva un appunto di grande importanza, che ritengo utile trascrivere: *"Atteso che la chiesa parrocchiale è affatto insufficiente a raccogliere la numerosa popolazione, procuri il parroco di tenere ognor desto nella popolazione il bisogno di una nuova chiesa più ampia; e quando appena vedesse che il desiderio dell'arcivescovo viene accolto dalla popolazione, nomini un comitato di buone persone, che sempre meglio faccia sentire il bisogno della chiesa, ed aiuti il parroco nella raccolta, a poco a poco, dei mezzi necessari"*.

Si noti, ancora una volta, con quale sensibilità e delicatezza l'arcivescovo esprime il suo desiderio: che diventi – ancor prima di essere realizzato – un *bisogno* sentito e accolto dalla comunità.

Si tratta di una gran bella storia da raccontare, nella quale entra a far parte come *protagonista* – insieme al parroco don Carlo Maria e ai suoi parrocchiani – l'arcivescovo di Milano.

E tale desiderio – da sempre nella mente e nel cuore di don Carlo Maria – ebbe finalmente il suo principio di attuazione nel 1933. Si partì da zero, ma con tanta fede. L'idea venne proposta alla popolazione nel mese d'agosto. Il progetto fu presentato quale atto di obbedienza all'arcivescovo e quale omaggio al parroco che, nell'anno successivo, avrebbe celebrato il 40° anniversario di ministero sacerdotale a Veduggio. Il coadiutore, don Giuseppe Mambretti, si assunse l'impegno e la responsabilità dell'opera, che si presentava irta di difficoltà e di sacrifici non lievi. Accolta la proposta – il 21 agosto 1933 in un'assemblea dei capifamiglia – si formò la commissione per il restauro e l'ampliamento della chiesa. Si fece una sottoscrizione, con la quale si autorizzavano i datori di lavoro a detrarre dalla retribuzione dei dipendenti una piccola quota quindicinale per la chiesa. Contemporaneamente si diede l'incarico all'architetto Ugo Zanchetta – professionista di grande prestigio in quel tempo – di preparare dei progetti. Si escogitarono poi altri mezzi per incrementare le offerte: raccolta delle uova, degli stracci, del rottame. Sul finire del 1933 – dopo diversi incontri tra il parroco, il coadiutore e l'architetto Zanchetta – questi presentò tre progetti. La Commissione scelse il progetto "C", che comportava una spesa di lire 250.000.

La chiesa prima dell'ampliamento

I lavori, affidati all'impresa edile Poletti di Tradate con il nullaosta delle Belle Arti e l'approvazione della Curia arcivescovile, ebbero inizio il 1° maggio 1934. Si incominciò a demolire parte della casa parrocchiale, mentre all'interno della chiesa si rimuoveva l'altare maggiore. Si passò poi alla demolizione del coro e a togliere il materiale eccedente, con la collaborazione attiva della popolazione. Appianato il terreno, si posero le nuove fondamenta lungo tutto il perimetro disponibile. Il confinante, ingegner Benedetto Campana, offrì il terreno per la strada di accesso alla casa parrocchiale. Grazie anche al tempo favorevole, i lavori progredirono alacremente. Appena fu possibile si progettò e si mise in opera il pavimento con piastre rosse di Marsiglia, sia per la parte nuova che per la vecchia. In mosaico si pose la pavimentazione del presbiterio, del coro e del battistero. L'11 novembre 1934, i lavori di ampliamento della chiesa erano ultimati. Il tempio rimesso a nuovo attendeva la festa di inaugurazione.

Don Carlo Maria Colombo (1894-1949)

Per tale solenne ricorrenza, il *"Liber chronicus"* ci fa sapere: *"Fervevano già da giorni i preparativi per l'inaugurazione e per il 40° di permanenza nel nostro paese del parroco don Colombo. L'addobbo interno della chiesa e della facciata riuscì splendido. Pure il viale che conduce alla chiesa e il piazzale furono addobbati con nuovi festoni. Tutto il percorso della processione – Veduggio-Bruscò-Colzano – fu ornato con gusto. Alla sera si poteva ammirare l'illuminazione della facciata del bel tempio e del campanile"*…

A questo punto, Il lettore attento si chiederà se c'è dell'altro. Certo che sì: la decorazione interna, gli abbellimenti e…le restanti tre visite pastorali del cardinal Schuster. Ne parliamo.

La stagione delle allergie

di Stefania Cazzaniga

Con l'arrivo della bella stagione, i primi profumi di prato verde, i boccioli e i fiori primaverili, inesorabilmente compaiono anche le fastidiosissime allergie. I principali sintomi di reazione ai pollini (quella più comune) sono starnuti, bruciore e gonfiore agli occhi e rinite. Ma bisogna sapere che l'allergia se trascurata, quando l'effetto allergico comincia ad interessare le vie respiratorie può trasformarsi in asma. Per affrontare i sintomi leggeri si può tranquillamente chiedere consiglio in farmacia per dei farmaci da banco. Ma se la patologia diviene più seria allora è bene consultare il medico di famiglia. Il problema grosso è che oramai le allergie sono in costante aumento, basti sapere che un italiano su quattro è allergico a qualcosa. Le cause più frequenti sono l'eccessivo inquinamento, l'alimentazione talvolta sbagliata, oppure anche il cattivo uso di antibiotici che talvolta possono modificare il sistema immunitario. Ma anche il clima gioca il suo ruolo: con il riscaldamento globale e l'allungarsi della stagione medio-calda anche i giorni di fioritura sono aumentati esponenzialmente; quindi più è il tempo in cui si è esposti ai pollini maggiore è la possibilità di scatenare reazioni allergiche. E' un disturbo che si può presentare a qualunque età sia da giovani che da anziani. Per trattare efficacemente un'allergia si ricorre al vaccino almeno due mesi prima della stagione allergica e naturalmente sempre dietro parere medico. Quali accorgimenti semplici dunque seguire per limitare i fastidiosi sintomi: naturalmente preferire il mare alla montagna perché tra alpeggi vari e freschi ruscelli la fioritura arriva in ritardo; maggior attenzione nelle giornate secche e ventose perché i pollini aumentano considerevolmente; usare occhiali da sole per proteggere gli occhi; naturalmente non fumare e se nel giardino di casa vi cresce l'ambrosia segnalatelo al comune che provvederà a tagliarla.
Nell'allegato box sotto potete trovare le varie piante che causano il fastidio e i mesi della loro fioritura.

IPPOCASTANO
I rami hanno gemme rossastre. Prevalente al Centro-Nord.

Aprile/ Luglio

PLATANO
Foglie grandi a forma di mano. Tipico di zone umide.

Aprile/ Maggio

AMBROSIA
Foglie grigio-verdi. Cresce ai margini delle strade.

Luglio/ Settembre

BETULLA
Ha una corteccia bianca. Prevalente in zone fredde.

Marzo/ Maggio

ERICA
Caratteristici i fiori rosa. Predilige il clima mediterraneo.

Maggio/ Giugno

FAGGIO
Tronco liscio a macchie grigie. Cresce sopra gli 800 metri.

Marzo/ Aprile

FRASSINO
Foglie a piramide e cima tonda. In collina e montagna.

Aprile/ Luglio

GRAMINACEE
Hanno un fusto nodoso. Crescono nelle pianure.

Aprile/ Ottobre

NOCCIOLO
Foglie con margini dentati. In zone montane e mediterranee.

Marzo/ Maggio

OLIVO
Basso, con legno contorto. Cresce vicino al mare.

Aprile/ Luglio

ONTANO
Foglie tonde e dentate. Si trova in riva a fiumi o laghi.

Marzo/ Maggio

ORTICA
Fusto e foglie hanno piccoli peli. Cresce in luoghi incolti.

Maggio/ Agosto

PARIETARIA
Fusto stretto e rosso. Spesso si trova sui vecchi muri.

Maggio/ Agosto

PIOPPO
Produce i classici «piumini». Diffuso nelle zone umide.

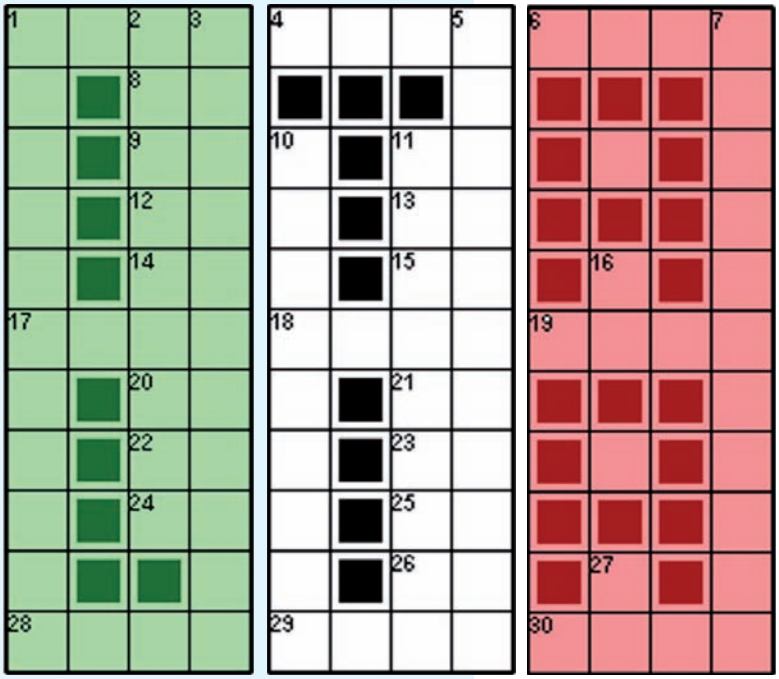
Febbraio/ Aprile

pagina a cura di
Massimiliano Cattaneo

La Repubblica Italiana

Numero dedicato alla festa del 2 giugno. La società Italiana purtroppo sta attraversando un periodo difficile in cui i poteri e le leggi si sono un poco annichiliti in un caos confusionario. Questa pagina vi offre stimoli per una riflessione su di una situazione non sempre surreale e che a volte ci tocca da vicino, mettendo in discussione la nostra stessa vita.

Cruciverba



Orizzontali

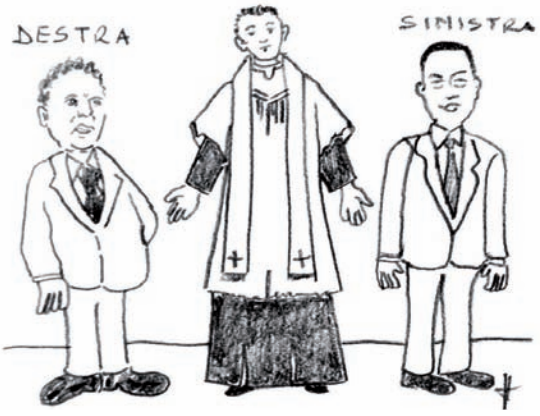
1. Costruzione ove abita l'uomo - **4.** Paradiso terrestre - **6.** Risultato dell'attività del pensiero - **8.** Associazione Sportiva - **9.** L'inizio del binario - **11.** Negli orologi per indicare le ore mattutine - **12.** Bureau of Meteorology - **13.** Pesaro - **14.** Aeronautica militare - **15.** Tipo di raccomandata - **17.** Sulla tastiera sono 7 - **18.** Segno zodiacale con le corna - **19.** Appendici del corpo umano - **20.** L'Italia su internet - **21.** Tallio - **22.** Cremona - **23.** Olmio - **24.** Nel mezzo del boia - **25.** "Per esempio" molto usato dagli inglesi e ripreso dal latino - **26.** Due Romano - **28.** Chi nega l'esistenza di Dio - **29.** Si forma nel mare - **30.** Affossamento terrestre ricolmo d'acqua.

Verticali

1. Lo è la ditta giudici di Veduggio - **2.** Anno di riposo - **3.** Che non presenta corrispondenza e proporzione - **5.** Studio della possibile relazione mistica o esoterica tra i numeri - **7.** Complicato, ottenuto con particolari accorgimenti - **10.** Che riguarda dottrine di carattere segreto i cui insegnamenti sono riservati agli adepti - **11.** Politica di segregazione razziale istituita dal governo di etnia bianca del Sudafrica nel dopoguerra e rimasta in vigore fino al 1990 - **16.** Brigate rosse - **27.** Bari.

Rebus (8-7)

Risolvete il REBUS ed avrete il titolo di questa vignetta



Frase:

"Anche quando avremo messo
a posto tutte le regole,
ne mancherà sempre una:
quella che dall'interno della sua coscienza
fa obbligo a ogni cittadino
di regolarsi secondo le regole".

Indro Montanelli (1909 – 2001)

NUMERI UTILI

Comune centralino 0362.998741
Fax 0362.910878
Ufficio segreteria 0362.998741-1
Ufficio demografici 0362.998741-2
Ufficio tecnico 0362.998741-3
Ufficio finanziario 0362.998741-4
Ufficio tributi 0362.998741-5
Ufficio Vigili 0362.998741-6
Ufficio Servizi Sociali 0362.998741-7
Protezione civile 0362.928023
Biblioteca 0362.911021
Centro sportivo 0362.910494
Centro anziani 0362.910306
Scuola materna 0362.911230
Scuola elementare 0362.911138
Scuola media 0362.924112
Parrocchia 0362.911025
Ufficio postale 0362.998012
Farmacia 0362.911468
Emergenza sanitaria 118
Ospedale Carate 0362.9841
Guardia medica 840500092
Croce Bianca 0362.915243
Carabinieri 112
Carabinieri Besana 0362.967750
Polizia Stradale 113
Vigili del Fuoco 115
Vigili del Fuoco Carate 0362/903622
Soccorso ACI 116
Acquedotto centralino 02.895201
Acquedotto segnalazioni 800.175.571
Gas – Ufficio E.On 0362.995527
Gas Pronto Intervento 840.001.122
Gas Egea Comm.le 0362.915260
ENEL 800.900.800
Casa di Accoglienza
"Madre Teresa di Calcutta" . . 0362.928059

ORARIO RICEVIMENTO

Gerardo FUMAGALLI
Sindaco, Personale, imprenditorialità, commercio, protezione civile, programmazione economica, tributi, bilancio, affari generali
martedì . . . . . 18.30 - 19.30
giovedì . . . . . 19.00 - 20.00
(entrambi i giorni solo su appuntamento)

Augusto DEGLI AGOSTI
Vice Sindaco, Assessore all'artigianato, realizzazione del programma, sicurezza, servizi demografici, polizia locale
sabato . . . . . 10.30 - 12.00
mercoledì . . . . . 18.00 - 19.00
(solo su appuntamento)

Mario CURTO
Assessore famiglia e politiche sociali, lavoro ed occupazione
lunedì e mercoledì . . . . . 18.00 - 19.00
(solo su appuntamento)

Silvia CEREDA
Assessore alla cultura e relazioni interculturali, tempo libero, biblioteca, politiche giovanili, valorizzazione del volontariato e delle associazioni
sabato . . . . . 8.30 - 10.30
(solo su appuntamento)

Elisabetta RONCALLI
Assessore all'istruzione ed educazione, identità e tradizioni locali, tutela e sostenibilità del territorio
sabato . . . . . 9.00 - 11.00
(solo su appuntamento)

Flavio CORBETTA
Assessore alla valorizzazione e manutenzione del patrimonio e dei beni pubblici, decoro, arredo urbano, sport
Sabato . . . . . 10.30 - 12.00

Luigi Alessandro DITTONGHI
Assessore alle grandi opere e infrastrutture, urbanistica, piani attuativi, PIP e PEEP, piani di integrati di lottizzazione e di recupero, edilizia privata
Sabato . . . . . 9.30 - 10.30
(solo su appuntamento)

ORARIO UFFICI

Servizi demografici
lunedì - sabato . . . . . 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio . . . . . 17.00 - 18.00

Ufficio tecnico
martedì e venerdì . . . . . 9.00 - 12.15
sabato . . . . . 9.00 - 11.00

Ragioneria/tributi
martedì e venerdì . . . . . 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio . . . . . 17.00 - 18.00

Servizi sociali
lunedì, mercoledì, giovedì . . 9.00 - 12.15
giovedì pomeriggio . . . . . 17.00 - 18.00

Segreteria/protocollo
lunedì - sabato . . . . . 9.00 - 12.15

Biblioteca
lunedì - venerdì . . . . . 14.30 - 18.30
sabato . . . . . 10.00 - 12.30

ORARIO STRUTTURE COMUNALI

Cimitero
dal 1/3 al 15/11 . . . . . 7.30 - 19.00
dal 16/11 al 28/2 . . . . . 7.30 - 17.00

Centro raccolta Rifiuti
Mercoledì . . . . . 14.00 - 17.00
Sabato . . . . . 9.00 - 12.00/14.00 - 17.00

Orari degli ambulatori medici

DR. GIUSEPPE PALOMBI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	10.30-12.15	15.00-18.00
MAR.	10.30-12.15	16.00-19.30
MER.	-	08.30-10.30
GIO.	10.30-12.15	15.00-18.00
VEN.	10.30-12.15	16.00-19.30
SAB.	-	-

DR.SSA IRENE MOTTADELLI

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	18.30-21.30	16.15-17.15
MAR.	18.00-21.00	-
MER.	09.30-13.30	15.00-16.00
GIO.	18.00-21.00	-
VEN.	18.00-21.00	16.00-17.00
SAB.	-	-

DR.SSA M. GRAZIA MARTINO

	VEDUGGIO	BRIOSCO	CAPRIANO
LUN.	-	18.30-19.30	-
MAR.	-	10.00-11.00	-
MER.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.00-10.00
GIO.	17.00-18.00	-	18.15-19.00
VEN.	11.00-12.00	10.00-11.00	09.15-10.00
SAB.	-	-	-

DR. GIUSEPPE USUELLI

	VEDUGGIO	RENATE
LUN.	17.00-18.00	18.30-20.00
MAR.	9.00-10.00	10.30-12.00
MER.	9.30-10.30	11.00-12.30
GIO.	9.00-10.00	10.30-12.00
VEN.	9.00-10.00	10.30-12.00
SAB.	-	-

DR. ALBERTO BOZZANI

	RENATE	CAPRIANO
LUN.	17.30-19.30	15.00-16.30
MAR.	08.30-10.30	11.00-12.00
MER.	15.00-18.00	18.30-19.30
GIO.	18.30-20.00	15.30-17.30
VEN.	17.30-20.00	15.00-16.30
SAB.	-	-

DR. RENATO CALDARINI

	VEDUGGIO	RENATE	
LUN.	16.00-18.00	08.30-11.30	
MAR.	09.00-10.00	15.00-18.00	
MER.	-	08.30-11.30	
GIO.	09.00-10.00	15.00-18.00	
VEN.	-	8.30-11.00	14.00-16.00
SAB.	-	-	

DR.SSA ROBERTA RIGAMONTI

	VEDUGGIO	BRIOSCO
LUN.	17.00-18.00	14.00-15.00
MAR.	10.30-12.00	-
MER.	16.45-17.45	18.00-19.00
GIO.		12.00-13.00
VEN.	15.15-16.00	14.00-15.00
SAB.	-	-

DR.SSA ELENA PURICELLI

	VEDUGGIO
LUN.	14.00-16.00
MAR.	10.00-14.00
MER.	14.00-16.00
GIO.	14.00-16.00
VEN.	10.00-14.00
SAB.	-

Victory Communication - Monza (MI)

AGRATI GROUP
FASTENING SYSTEMS

Qualità, ricerca, tecnologia
e rispetto dell' ambiente...

...AGRATI GROUP questo e molto ancora.

Siamo diversi e unici
Unità perfettamente omogenee fra loro.
Creiamo valore, ricerca, tecnologia e innovazione, fattori trainanti del nostro sviluppo.

AGRATI CVB FIVIT - COLOMBOTTO URAMA YAF

www.agrati.com